

MP 90 S World Cup



MP 90 S World Cup



Uso • Manutenzione • Ricambi

Use • Maintenance • Spare parts

Utilisation • Entretien • Pièces de rechange

Betriebsanleitung • Wartung • Ersatzteilen

Italiano

4 ÷ 19

I

English

20 ÷ 35

GB

Français

36 ÷ 51

F

Deutsch

52 ÷ 67

D

Funzionamento:

semiautomatico a canna fissa

Chiusura:

inerziale a massa rinculante

Munizioni:

calibro 22 long rifle / 32 wad cutter

Alimentazione:

caricamento successivo con caricatore

Caricatore: 22 L.R. 6 colpi / 32 W.C. 5 colpi

Meccanismo di scatto:

- singola azione completamente regolabile

- resistenza del grilletto allo scatto:

tarata in ditta a g/min	1.000
	1.360 *

Mire:

a sezione quadra: mirino fisso; tacca di mira regolabile verticalmente e lateralmente

Tacche di mira:

larghezza standard: 3,3 mm

disponibile come optional: 3,7 - 4 mm

Mirino: spessore 4 mm

Sicura:

- sicura a traversino che blocca direttamente il cane (**solo versione con sicura**)

- comando ambidestro

Impugnatura:

di serie:

- anatomica regolabile taglia standard dx

disponibile:

- anatomica regolabile taglia standard sx

- anatomica regolabile taglia piccola dx

- anatomica regolabile taglia piccola sx

Lunghezza linea di mira:

da tacca a mirino 218 mm

Altezza/larghezza: 132/50 mm

Peso totale circa:

arma scarica g 1.100 c.a./1.180 c.a. *

Lunghezza canna: 110 mm

Rigatura canna:

destrosa-passo 450 mm

righe n. 8 CAL 22 L.R.

righe n. 6 CAL 32 W.C.

Cal. 22 L.R. - Cal. 32 W.C. *

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le pistole Benelli sono state progettate ricercando, per ogni componente, una perfetta e costante funzionalità ai fini di eliminare al massimo, inceppamenti, rotture, usure nel tempo: elementi che possono costituire, in ogni gara, motivo di forte apprensione per il tiratore.

Innumerevoli test sperimentali ed un prolungato impiego pratico sui campi da tiro sono la migliore garanzia della piena affidabilità raggiunta dalle nostre armi.

Questo consente al tiratore di acquisire rapidamente piena fiducia “nell'attrezzo arma” che sta utilizzando, consentendogli, a livello psicologico, di raggiungere più facilmente la massima concentrazione necessaria in gara.

Sono questi, in ultima analisi, i risultati perseguibili grazie anche alle peculiari caratteristiche tecniche delle pistole Benelli che possono essere così sintetizzate:

Linea di mira

Estremamente ravvicinata (solo 17 mm ca.) all'asse della canna che è perfettamente allineato con l'avambraccio e passante a soli 2 mm ca. sopra la parte posteriore dell'impugnatura che poggia sulla parte alta della mano fra pollice e indice; questo consente, grazie anche ad un perfetto angolo di impugnatura, di contenere al massimo il rilevamento dell'arma, di evitare errori dovuti alla torsione del polso e di avere un facile e veloce riallineamento dell'arma dopo lo sparo.

Impugnatura anatomica

Completamente regolabile e studiata nei minimi dettagli per offrire soluzioni ottimali alle particolari esigenze dei diversi tiratori; consente comunque una facile personalizzazione non avendo al suo interno alloggiare parti meccaniche ed avendo il tirante centrale di bloccaggio passante su un'asola che consente di muovere longitudinalmente l'impugnatura stessa variandone la posizio-

ne rispetto al grilletto; questo è possibile grazie ad un piastrino di spessore variabile che viene inserito sul piano posteriore di appoggio dell'arma all'impugnatura ottenendo diverse possibilità di adattamento individuali senza necessità di intervenire sulla forma anatomica dell'impugnatura, ma semplicemente adattando lo spessore del piastrino stesso.

Meccanismo di scatto

Ampiamente regolabile per distribuzione pesi e scorrimento piani di scatto, in grado di soddisfare le più sofisticate personalizzazioni; è la parte più innovativa che maggiormente caratterizza le nostre pistole da tiro; tutte le complesse funzioni di regolazione vengono infatti applicate in maniera estremamente semplice ed originale a soli tre elementi essenziali costituenti il meccanismo di scatto stesso (cane, supporto grilletto e disconnettore).

La particolare soluzione tecnica consiste nel-

l'utilizzare il disconnettore sia come dente di scatto che come dente di aggancio di sicurezza del cane, variando semplicemente ed automaticamente la presa sul cane nel passaggio da una posizione all'altra.

Si arriva così ad una ottimizzazione dello scatto in maniera del tutto personalizzabile, ottenendo la massima sensibilità richiesta a prescindere dalle tolleranze di esecuzione dei singoli componenti e senza necessità di adattamenti in opera, ma agendo esclusivamente sulle regolazioni previste che consentono, in relazione al calibro di:

- variare la posizione di trigger-stop indipendentemente dalle altre regolazioni (su tutti i calibri);
- variare longitudinalmente e lateralmente in rotazione la posizione del grilletto senza necessità di intervenire sulle altre regolazioni già stabilite (su tutti i calibri);
- variare la lunghezza della precorsa con ampio margine di personalizzazione (**per cal. 22 LR e 32 Wad Cutter**);

- variare la resistenza del grilletto allo scatto distribuendo il carico complessivo previsto dalle norme U.I.T.S. fra 1° tempo (precorsa) e 2° tempo (sganciamento del cane) in relazione alle personali esigenze di impiego (**per cal. 22 LR e 32 Wad Cutter**).

Gruppo di scatto

Completamente indipendente e separabile dall'arma senza necessità di smontarla, rende possibile regolare e controllare tutto lo scatto separatamente dal resto dell'arma; il gruppo scatto offre, infine, al tiratore la possibilità di vedere, da arma montata, se il cane è armato o disarmato grazie ad un **“avviso di cane armato”** che opera sulla parte inferiore esterna della guardia.

Otturatore

Estremamente semplice e robusto, consente la massima dispersione dei gas residui

ed un ampio spazio di espulsione dei bossoli. E' smontabile dall'arma senza necessità di chiavi e/o attrezzi speciali e dotato di due comodi alettoni di guida che servono anche da presa del pezzo per l'apertura manuale dell'arma, con la possibilità di essere mantenuto in tale posizione da un pratico pulsante laterale che viene facilmente comandato dalla stessa mano che lo porta in posizione di apertura.

Contrappeso

Alloggiato internamente alla culatta sotto la canna. Lasciando inalterata l'estetica dell'arma è possibile:

- ridurne il peso semplicemente smontando il contrappeso stesso;
- aumentarne il peso semplicemente riempiendo con materiale di piombo, nella misura desiderata, le tasche interne del contrappeso stesso.

Smontaggio dell'arma

Per una normale manutenzione e pulizia nonché per la regolazione del meccanismo di scatto relativamente al solo gruppo guardia, procedere allo smontaggio della pistola nel seguente ordine:

- togliere il **caricatore** premendo il pulsante arresto caricatore (fig. 1);
- portare l'**otturatore** in posizione di apertura prendendolo sugli alettoni di guida e fermarlo in tale posizione agendo sul **pulsante di arresto** (fig. 2);
- togliere lo **spessore** salvapercussore per prova arma in bianco (fig. 3), verificare che la camera di scoppio **sia vuota** e riportare l'**otturatore** in posizione di chiusura (fig. 4);
- sfilare la **spina arresto** guardia spingendola da destra o da sinistra con un punteruolo qualunque (fig. 5);
- ruotare la guardia **verso il basso** (fig. 6) ed estrarla completamente dall'arma tirandola in avanti (fig. 7).

- prendere il **supporto chiusura**, tirarlo leggermente in avanti (fig. 8) ed estrarlo completamente dalla pistola tirandolo verso l'alto (fig. 9);
- arretrare l'**otturatore** fino a quando i suoi alettoni di guida escono dalle guide della culatta (fig. 10), ruotare gli alettoni verso l'alto (fig. 11) ed estrarre **completamente** l'otturatore dall'arma (fig. 12);

La pistola è completamente smontata; le parti che possono interessare per una accurata verifica e pulizia nonché le regolazioni dello scatto sulla guardia sono tutte accessibili.

N.B.

E' possibile anche uno smontaggio parziale dell'arma scegliendo, indifferentemente, secondo le necessità, o il gruppo otturatore o il gruppo guardia.

Si raccomanda sempre, per ragioni di sicurezza ed incolumità, di verificare che l'arma sia scarica prima di eseguire qualsiasi operazione di smontaggio.

Montaggio dell'arma

Per un corretto montaggio della pistola dopo la normale manutenzione e pulizia o dopo la regolazione del meccanismo di scatto, procedere nel seguente ordine:

- prendere l'**otturatore** ed infilare **la sua parte posteriore** all'interno della culatta (fig. 13) avendo cura che **la molla di recupero** passi sotto il perno di fissaggio guardia internamente alla culatta stessa (fig. 14);
- arretrare l'**otturatore** premendo sugli alettoni di guida (fig. 15), allineare gli alettoni alle guide della culatta ruotando l'otturatore **verso il basso** (fig. 16) ed inserire **completamente** gli alettoni sulle guide (fig. 17);
- prendere il **supporto chiusura** ed inserirlo sulla sua sede nella culatta (fig. 18); allinearli alla sede stessa tirandolo leggermente indietro (fig. 19) e, mantenendo tale allineamento, premerlo a fondo fino a

quando **non scatta** automaticamente nella giusta posizione di montaggio (fig. 20);

- prendere la guardia, **armare il cane** qualora non fosse già armato (fig. 21), presentare la guardia alla culatta in modo da orientarne il taglio posteriore "**A**" verso la corrispondente spina di posizionamento "**B**" interna alla culatta (fig. 22 - disegno A - B) ed inserire **completamente** la guardia sulla culatta (fig. 23);
- quando la guardia è ben inserita nella culatta, ruotare la parte anteriore **verso l'alto** (fig. 24) fino a **collimare** i fori sede spina di bloccaggio dei due pezzi ed infilare da destra o da sinistra la spina stessa, fermandola quando si trova completamente inserita sulla culatta (fig. 25);
- prendere il caricatore ed inserirlo **completamente** nella sua sede, fino a quando non resta automaticamente agganciato (fig. 26).

Manutenzione

Per la sua estrema semplicità e per la scelta accurata dei materiali, le pistole Benelli non necessitano di particolari norme di manutenzione.

I pochi controlli consigliati sono:

- normale pulizia della canna **dopo l'uso**;
- il gruppo di scatto può rimanere intasato da residui di polvere che occorre eliminare con una **periodica pulizia e lubrificazione** da eseguirsi sempre a gruppo montato;
- il gruppo otturatore può essere anch'esso intasato da residui di polvere che occorre periodicamente eliminare **con normale pulizia e lubrificazione** da eseguirsi sempre a gruppo montato.

Per una migliore conservazione dell'arma mantenere leggermente lubrificate tutte le parti.

Si consiglia l'uso di olio Benelli Armi (fig. 27).

Sistema regolazione scatto

Mod. MP 90 S cal. 22 LR

Mod. MP 90 S cal. 32 Wad Cutter

Per regolare lo scatto, smontare dall'arma il **gruppo guardia**; si raccomanda di agire sulle viti di regolazione (figg. 28-29-30) **con molta gradualità**, memorizzando prima con esattezza la funzione delle diverse viti qui di seguito indicata:

Vite A - girando in senso orario **augmenta** il peso del 1° tempo di scatto (precorsa), girando in senso antiorario tale peso **diminuisce**.

Vite B - (interna alla vite C) girando in senso orario **augmenta** il peso del 2° tempo di scatto, girando in senso antiorario tale peso **diminuisce**.

Vite C - girando in senso orario si **allunga** la corsa del 2° tempo di scatto, girando in senso antiorario tale corsa si **accorcia** fino a scomparire.

Vite D - funziona da trigger-stop; girando in senso orario **si accorcia** la corsa a vuoto del grilletto dopo la partenza del colpo fino a farla scomparire.

Attenzione: girando troppo questa vite in senso orario, lo scatto non si aziona più.

Vite E - serve esclusivamente per il bloccaggio della vite C: svitare e riavvitare per ogni regolazione.

Perno a camma F - il perno a camma ha al suo interno **una parte eccentrica** rispetto al suo asse di rotazione: per la regolazione riferirsi **sempre agli indici di azzeramento** riportati sui pezzi: ruotando il perno a camma in senso orario **diminuisce** la corsa del 1° tempo, ruotando in senso antiorario **aumenta** la corsa del 1° tempo. L'indice riportato sul perno deve comunque restare sempre all'interno del settore limitato dai due indici riportati sulla guardia (fig. 30).

Attenzione: girando troppo in senso orario, il dente di aggancio non riesce

più ad agganciare il cane (lo scatto non si arma più!).

Vite G - serve per **posizionare** longitudinalmente ed in rotazione il grilletto.

Vite H - serve esclusivamente per il bloccaggio del perno a camma F: svitare e riavvitare per ogni regolazione.

Variazione peso pistola

Volendo diminuire il peso dell'arma procedere nel seguente modo:

- 1 - per diminuire il peso, togliere il contrappeso svitando, con l'apposita chiave, la sua vite di fissaggio (fig. 31) ed utilizzare l'arma senza rimontarlo;
- 2 - per aumentare il peso zavorrare le tasche interne del contrappeso (fig. 32) e rimontarlo avvitando a fondo la vite di fissaggio (fig. 33).

Smontaggio impugnatura

Per smontare l'impugnatura procedere nel seguente modo:

- svitare e togliere **la vite di fissaggio** appoggio mobile base mano (fig. 34) tenendo la pistola in posizione orizzontale in maniera da non lasciare cadere i pezzi tenuti dalla vite;
- togliere **l'appoggio mobile** base mano (fig. 35);
- togliere **il perno per fissaggio** appoggio mobile base mano situato internamente all'impugnatura (fig. 36);
- svitare **il dado fissaggio** impugnatura e, unitamente alla sua rondella, sfilarlo dall'impugnatura stessa (fig. 37);
- sfilare **l'impugnatura** dalla culatta (fig. 38);
- sfilare **lo spessore regolazione** impugnatura dalla culatta (fig. 39).

Regolazione impugnatura

E' possibile variare longitudinalmente la posizione dell'impugnatura rispetto al grilletto; per utilizzare vantaggiosamente questa possibilità procedere nel seguente modo:

- 1 - **per ridurre** la distanza dell'impugnatura dal grilletto, **togliere** lo spessore interno all'impugnatura stessa che funge da distanziale;
- 2 - **per aumentare** la distanza dell'impugnatura dal grilletto, **inserire** internamente all'impugnatura lo spessore che funge da distanziale;
- 3 - per ognuna delle due condizioni sopra viste agire sul grilletto per ottimizzarne la distanza rispetto all'impugnatura;
- 4 - ridurre **gradatamente** l'altezza del distanziale interno qualora con le possibili combinazioni sopra viste non si ottenga l'ottimizzazione desiderata.

Montaggio impugnatura

Per montare l'impugnatura procedere nel seguente modo:

- **inserire** lo spessore regolazione impugnatura sulla culatta (fig. 39); è possibile montare l'impugnatura anche senza questo elemento qualora per la propria regolazione ottimale non sia necessario utilizzarlo;
- inserire **l'impugnatura** sul perno di fissaggio facendola poi aderire alla culatta (fig. 40); durante questa operazione verificare che il perno posteriore fissaggio guardia non esca dal suo foro di sede;
- tenendo sulla mano destra in posizione verticale la chiave esagonale per bloccaggio impugnatura, predisporre sulla sua estremità **il dado serraggio** impugnatura con la sua rondella di appoggio (fig. 41); la rondella deve accoppiarsi con la sua parte concava raggiata alla estremità sferica del dado ed avere la sua parte piana rivolta verso l'alto (fig. 42);

- mantenendo in equilibrio in posizione verticale dado e rondella sulla chiave esagonale, prendere con la mano sinistra l'insieme **culatta-impugnatura**, precedentemente composto e, mantenendoli uniti fra loro, inserire **dado e rondella** internamente all'impugnatura stessa (fig. 43);
- verificare dall'asola sede vite per appoggio mobile base mano, che il dado e la rondella siano rimasti **nella loro giusta posizione di montaggio** (fig. 44) ed avvitare il tutto sul tirante fissaggio impugnatura fino a completo bloccaggio dell'impugnatura stessa.
Attenzione: non eccedere nello stringere il dado di bloccaggio in quanto si potrebbe danneggiare l'impugnatura.
- tenendo la pistola in posizione orizzontale, inserire **il perno per fissaggio** appoggio mobile base mano sull'impugnatura, avendo cura di orientare il foro filettato con l'asola dell'impugnatura stessa (fig. 45);
- mantenendo la pistola in posizione orizz-

zontale, montare l'**appoggio mobile** base mano sull'impugnatura avendo cura che il foro sede vite sia allineato verticalmente con il foro filettato del perno precedentemente inserito internamente all'impugnatura (fig. 46);

- montare **la vite fissaggio** appoggio mobile base mano avvitando il gambo sul foro filettato del perno interno all'impugnatura fino a bloccare il tutto in maniera stabile (fig. 47).

Leva sicura

Il gruppo guardia, ove richiesto, è **dotato di leva sicura**, con comando manuale **ambidestro**, posta sulla parte anteriore dell'asola salvadito.

La leva sicura agisce direttamente sul cane dell'arma lasciando libero il grilletto di essere premuto senza, con ciò, provocarne il disarmo.

Per portare l'arma in sicura, a cane armato,

ruotare la leva sicura **in senso antiorario** dalla posizione di **fig. 48** alla posizione di **fig. 49**.

La posizione di sparo (**fig. 50**) è facilmente riconoscibile **dal punto rosso** visibile attraverso il foro praticato sulla leva sicura stessa.

Attenzione: la leva sicura va inserita **sempre con il cane armato**; solo in questo modo si agisce correttamente sul bloccaggio del cane.

Qualora la leva sicura venga ruotata in posizione di fig. 49 con il cane disarmato, **non sarà possibile** l'apertura manuale dell'otturatore ed il conseguente armamento del cane.

Per poter riarmare il cane è necessario riportare la leva sicura in posizione di sparo (fig. 48).

Distinte parti di ricambio

**Per ordinare i pezzi di ricambio è indispensabile precisare:
il calibro, il modello e la matricola.**

**I codici elencati sono riferiti alle rispettive tavole ricambi
nella sezione illustrazioni.**

Tavola 1

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
001P	Gruppo guardia	024P	Perno 1a regolazione
002P	Grano pulsante	025P	Molla perno
003P	Molla pulsante	026P	Grano 1a regolazione
004P	Pulsante caricatore	027P	Grano battuta posteriore
005P	Guardia	028P	Perno
006P	Spina elastica	029P	Perno
007P	Pressore a molla	032P	Bottone per premicartucce
008P	Molla cane	033P	Spina elastica
009P	Perno guida molla	035P	Molla caricatore
011P	Spina elastica	094P	Caricatore
014P	Supporto grilletto	096P	Cane
015P	Grilletto	097P	Corpo caricatore
016P	Vite fissaggio	098P	Dente agganciamento
017P	Spina elastica battuta cane	100P	Premicartucce
018P	Perno regolazione precorsa	102P	Fondo caricatore
019P	Grano fissaggio perno	108P	Molla richiamo
020P	Grano per bussola 2a regolazione	127P	Ammortizzatore
021P	Bussola per perno 2a regolazione		
022P	Perno 2a regolazione		
023P	Molla perno		

Tavola 2

CODICE	DESCRIZIONE	
042P	Molla	
043P	Fermo otturatore	
044P	Spina elastica	
045P	Estrattore	
046P	Perno arresto	
047P	Molla estrattore	
048P	Perno guida	
049P	Molla recupero	
050P	Bussola sede molla	
051P	Percussore (cal. 32)	
052P	Spina per piastrino	
053P	Piastrino arresto	
103P	Gruppo otturatore	
104P	Percussore (cal. 22)	
105P	Otturatore	

Tavola 3

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
060P	Canna	085P	Appoggio mobile per impugnatura destra
062P	Mirino	086P	Vite fissaggio appoggio mobile
063P	Vite fissaggio mirino	087P	Rondella
064P	Spessore prova in bianco dell'arma	088P	Dado fissaggio impugnatura
065P	Ammortizzatore rinculo otturatore	089P	Perno per fissaggio appoggio mobile
066P	Supporto di chiusura	090P	Impugnatura regolabile sinistra
067P	Spina elastica	091P	Appoggio mobile per impugnatura sinistra
068P	Vite regolazione	106P	Supporto pesi
069P	Molla regolazione	107P	Culatta
071P	Vite regolazione	109P	Peso g. 40
074P	Molla regolazione	110P	Peso g. 25
075P	Perno per tacca	112P	Supporto tacca di mira
076P	Grano fissaggio tacca	113P	Tacca di mira (tipo A = 3,3 mm) (tipo B = 3,7 mm) (tipo C = 4,0 mm)
077P	Spessore per impugnatura		
078P	Spina elastica		
079P	Perno guardia	134P	Assieme impugnatura destra
080P	Perno impugnatura	135P	Assieme impugnatura sinistra
082P	Grano fissaggio		
083P	Vite fissaggio		
084P	Impugnatura regolabile destra		

Tavola 4

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
001P	Gruppo guardia	027P	Grano battuta posteriore
002P	Grano pulsante	028P	Perno
003P	Molla pulsante	032P	Bottone per premicartucce
004P	Pulsante caricatore	033P	Spina elastica
005P	Guardia	035P	Molla caricatore
006P	Spina elastica	094P	Caricatore
007P	Pressore a molla	097P	Corpo caricatore (9 colpi)
008P	Molla cane	098P	Dente agganciamento
009P	Perno guida molla	100P	Premicartucce
011P	Spina elastica	102P	Fondo caricatore
014P	Supporto grilletto	108P	Molla richiamo
015P	Grilletto	117P	Vite
016P	Vite fissaggio	123P	Protezione leva
017P	Spina elastica battuta cane	127P	Ammortizzatore
018P	Perno regolazione precorsa	116Q	Cane
019P	Grano fissaggio perno	121Q	Perno inserimento sicura
020P	Grano per bussola 2a regolazione	122Q	Molla perno
021P	Bussola per perno 2a regolazione	124Q	Leva destra
022P	Perno 2a regolazione	125Q	Leva sinistra
023P	Molla perno	129Q	Perno
024P	Perno 1a regolazione	131Q	Assieme leva destra
025P	Molla perno	132Q	Assieme leva sinistra
026P	Grano	133Q	Perno blocco

Action:

semiautomatic fixed barrel operation

System:

inertial, blow-back

Ammunition:

caliber 22 long rifle / 32 wad cutter

Feed:

sequential loading with magazine

Magazine: 22 L.R. 6 rounds / 32 W.C. 5 rounds

Trigger action:

- fully adjustable single action

- trigger pull:

factory set: g/min 1.000
 1,360 *

Sights:

square section: fixed front sight, rear sight with lateral and vertical adjustment

Rear sights:

standard width: 3.3 mm

available as option: 3.7 - 4 mm

Front sight: 4 mm thick

Safety:

- safety catch which blocks directly the hammer

(only safety lever version)

- ambidextrous drive

Grip:

standard:

- anatomical adjustable, standard size, R.H.

optional:

- anatomical adjustable, standard size, L.H.

- anatomical adjustable, small size, R.H.

- anatomical adjustable, small size, L.H.

Length of sight line:

from rear to front sight 218 mm

Height/width: 132/50 mm

Approximate total weight:

unloaded weapon g 1.100 c.a./1.180 c.a. *

Barrel length: 110 mm

Rifling:

barrel R.H. - pitch 450 mm

grooves n. 8 CAL 22 L.R.

grooves n. 6 CAL 32 W.C.

Cal. 22 L.R. - Cal. 32 W.C. *

WARNING: The actual firearm does not contain any lead; however, it does fire ammunition containing lead or lead compounds known to cause cancer, birth defects and/or reproductive toxicity. Those who discharge a firearm, stand near someone who discharges a firearm or cleans firearms are hereby warned of the dangers presented by lead and lead compounds and should take protective health measures. Avoid exposure to lead while handling and wash your hands after contact. Proper air ventilation is absolutely necessary when shooting indoors.

WARNING: Lead or lead compounds are known to cause cancer, birth defects and/or reproductive toxicity. Those who clean firearms should take protective measures to avoid contact or exposure to such chemicals.

GB

TECHNICAL CHARACTERISTICS

These Benelli pistols were designed to ensure that each component functions perfectly and consistently, in order to eliminate, as much as possible, jamming, breakages, wear and all the other mishaps that, in the heat of competition, can be a serious source of worry to the shooter.

Countless experimental tests and prolonged practical use on target ranges are the best

guarantees of the complete reliability we achieved with these weapons.

This allows the shooter to learn quickly to trust this tool of the trade, the weapon he or she is using. At the psychological level this makes it possible for the shooter to reach to highest level of concentration when competing.

This, therefore, is the bottom line in terms of the results achievable, thanks also to the unique technical characteristics of the Benelli pistols, which can be summarized below:

Line of sight

This is very close (only about 17 mm) to the axis of the barrel, which is perfectly aligned with the forearm and which is located only about 2 mm above the rear portion of the grip that rests on top of the hand between the thumb and index finger. This allows, thanks also to a perfect grip angle, to control a maximum extent muzzle rise, to avoid mistakes due to wrist torsion and to achieve fast and easy re-aiming of the weapon after a round is fired.

Anatomical grip

Fully adjustable and designed, down to the smallest detail, to offer the best solutions to the specific needs of individual shooters, it can be easily personalized since no mechanical parts are housed within it, and since the central tie rod passes through a slot which allows for the grip to be shifted longitudinally, thus changing its position rel-

ative to the trigger. This is made possible by a variable-thickness spacer which is inserted on the back of the frame where it meets the grip, thus obtaining several individualized solutions without having to change the anatomical shape of the grip, but only changing the thickness of the spacer.

Trigger action

Fully adjustable by means of weight distribution and sliding trigger assembly plates, it can satisfy the most sophisticated personal requirements. This is the most innovative feature and one that sets our pistol apart. All the complex adjustment functions are, in fact, carried out in a very simple and ingenious manner by only three basic components that make up the trigger mechanism (hammer, trigger support and disconnecting lever).

This unique technical approach consists of using the disconnecting lever both as a

hammer release cam and as a safety hammer connection lever by simply and automatically varying its purchase on the hammer when it moves from one position to the next.

The trigger pull is thus optimized in a totally personalized manner, obtaining the maximum sensibility required independently of the operating tolerances of the individual components and without the need for any gunsmithing work by simply carrying out the following adjustments (according to the caliber):

- varying the trigger stop position independently from all adjustments (on all calibers);
- varying longitudinally and laterally (in a rotational direction) the position of the trigger without having to change all other adjustments already made (on all calibers);
- varying the trigger's free travel within a wide customization margin (**on .22 LR and .32 Wad Cutter**);

- varying the trigger pull by distributing the overall pull specified by U.I.T.S. between the first portion (free travel) and second portion (trigger release) of the pull, as per individual shooting requirements (**on .22 LR and .32 Wad Cutter**).

Trigger assembly

Completely separated and removable from the weapon without having to be disassembled. This makes it possible for the trigger action to be adjusted and controlled separately from the rest of the pistol. Finally, the trigger assembly allows the shooter to see, with the weapon assembled, if the hammer is cocked or not thanks to a "**cocked hammer indicator**" that works on the lower portion of the trigger guard.

Bolt/slide

Extremely simple and sturdy, it allows the maximum dispersion of residual gases and plentiful clearance for ejection of spent shells. It can be stripped from the weapon without the need of wrenches and/or special tools. It features two convenient guide lugs which can be used for manual opening. It can be held open by means of a practical lateral button which can be easily activated by the same hand that opens the bolt/slide.

Muzzle weight

It is located in the receiver under the barrel. Without altering the appearance of the weapon it is possible to:

- reduce the weight by simply removing the muzzle weight;
- increase the weight by disassembling the muzzle weight and filling it with lead, to the extent desired, the internal compartments.

Stripping the pistol

When carrying out routine maintenance and cleaning, as well as when regulating the trigger action, only as far as the trigger guard assembly is concerned, strip the pistol as follows:

- remove the **magazine clip** by pushing on the clip release button (figure 1);
- open the **bolt/slide** by pulling on the guide lugs and lock it into that position by pushing on the bolt/slide **stop button** (figure 2);
- remove the pin-protection **spacer** for dry firing (figure 3). Make sure that the chamber **is empty** and close **the bolt** (figure 4);
- using any type of punch, push out the trigger guard **retaining pin** (figure 5);
- rotate the trigger guard **downwards** (figure 6) and extract it completely from the weapon by pulling it forward (figure 7).
- grasp the **locking head** pull it slightly forward (figure 8) and extract it completely from the pistol, pulling it upward (figure 9);

- pull the **bolt/slide** back until the guide lugs are free of the receiver's guide slots (figure 10), rotate the lugs upward (figure 11) and pull the bolt **completely** out of the pistol (figure 12);

The pistol is now completely stripped. Any parts that may be involved in detailed checking and cleaning, as well as trigger adjustment, are accessible.

N.B.

It is also possible to strip partially the pistol by stripping either the bolt or the trigger assembly.

For safety reasons, always make sure that the weapon is unloaded before undertaking any take-down operation.

Assembling the pistol

To assemble properly the pistol, following routine maintenance and cleaning or trigger action adjustment, follow these steps in-

structions:

- take **the bolt** and insert its **rear portion** inside the receiver (figure 13), making sure that the **recoil spring** slides inside the receiver (figure 14);
- pull **the bolt** back by pushing on the guide lugs (figure 15). Align the guide lugs with the receiver by rotating the bolt **downward** (figure 16) and insert the lugs **completely** into the slots (figure 17);
- take the **locking head** and place it in its seat in the receiver (figure 18). Push it slightly backwards to align it properly in its seat (figure 19) and, while keeping it aligned, press all the way down until it **snaps** into its proper assembled position (figure 20);
- take the trigger guard, **cock the hammer**, if it isn't already cocked (figure 21), turn the trigger guard towards the receiver so that the rear slot "**A**" faces the corresponding retaining pin "**B**" inside the receiver (figure 22 - drawing A-B) and insert

the trigger guard assembly **all the way** into the receiver (figure 23);

- once the trigger guard assembly is inserted properly in the receiver rotate the front part **upward** (figure 24) until the two parts retention pin holes **are aligned** and push the pin in until it is completely inside the receiver (figure 25);
- take the magazine clip and insert it **completely** into the well until it snaps into place (figure 26).

Maintenance

Due to its extreme simplicity and the accurate choice of materials, the Benelli pistol does not require any special maintenance.

It is advisable, however, to:

- routinely clean the barrel **after shooting**;
- **periodically clean and lubricate** the trigger action, which may be clogged by dust residue that must be eliminated. This is to

be carried out with the assembly taken down.

- **periodically clean and lubricate** the bolt assembly, which may be clogged by dust residue that must be eliminated. This is to be carried out with the assembly taken down.

To protect your gun's condition, keep all parts lightly lubricated.

Benelli Armi oil is recommended (figure 27).

Trigger adjustment system

MP 90S .22 LR Model

MP 90S .32 Wad Cutter Model

In order to adjust the trigger remove the trigger **guard assembly** from the pistol. It is best to reset the adjustment screws (figure 28-29-30) **very gradually** and after having memorized the functions of the different

screws shown below:

Screw A - by turning it clockwise the weight of the first portion of the pull (free travel) **increases**, by turning it counterclockwise it **decreases**.

Screw B - (inside screw C) by turning it clockwise the weight of the second portion of the pull (hammer release) **increases**, by turning it counterclockwise it **decreases**.

Screw C - by turning it clockwise the length of the second portion of the pull becomes **longer**, turning it counterclockwise the pull becomes **shorter** until it disappears altogether.

Screw D - this works as a trigger stop. Turning it clockwise **shortens** the free travel of the trigger after the shot is fired, until it disappears altogether.

Warning: if this screw is turned clockwise too far, the hammer will not be released.

Screw E - this is used only to block screw

C. Unscrew and screw down each time it is adjusted.

Cam pivot F - cam pivot features within it a **part that is eccentric** to its rotational axis. For its adjustment **always refer to the zeroing indexes** shown on the parts. Turning the cam pivot clockwise **decreases** the length of the first portion of the pull, while turning it counterclockwise **increases** it.

In any case the index shown on the pivot must stay always inside the sector which is limited by the two indexes on the guard (fig. 30).

Warning: if the cam pivot is turned clockwise too far, the cocking cam can no longer engage the hammer (the trigger assembly cannot be cocked!).

Screw G - this is used to **shift** longitudinally and rotationally the trigger.

Screw H - this is used only to block cam pivot F. Unscrew and screw down each time it is adjusted.

Varying the pistol's weight

To change the weight of the pistol follow these steps:

- 1 - to decrease the weight, remove the muzzle weight by unscrewing, with the special key, its fastening screw (figure 31) and use the pistol without re-installing it;
- 2 - to increase the weight, ballast the internal compartments of the muzzle weight (figure 32) and assemble it back on the gun, fastening the screw tightly (figure 33).

Stripping the grip

To strip the grip follow these steps:

- unscrew and remove the mobile palm support **fastening screw** (figure 34) holding the pistol horizontally in order to prevent the parts held down by the screw from falling off;

- remove the **mobile palm support** (figure 35);
- remove the mobile palm support **fastening stud** located inside the handle (figure 36);
- unscrew the grip **fastening nut** and pull it off the grip together with its washer (figure 37);
- pull the **grip** off the receiver frame (figure 38);
- pull the grip **adjustment spacer** off the receiver frame (figure 39).

Grip adjustment

It is possible to vary the longitudinal position of the grip relative to the trigger. To take advantage of this feature follow these instructions:

- 1 - **to decrease** the distance between grip and trigger, **remove** the spacer inside the grip;

- 2 - **to increase** the distance between grip and trigger, **insert** the spacer inside the grip;
- 3 - in each of the two cases described above, adjust the trigger to optimize the distance from the grip;
- 4 - if the optimum solution cannot be reached with the possible combinations described above, **gradually** reduce the tickness of the internal spacer.

Assembling the grip

To assemble the grip follow these steps:

- **insert** the grip adjustment spacer on the receiver frame (figure 39). The grip can be assembled without this component if it isn't necessary for optimal adjustment;
- insert **the grip** on the tie rod until it is attached to the receiver frame (figure 40). During this operation make sure that the rear guard retaining pin does not stick out from its hole.

- while holding vertically in your right hand the hex wrench to fasten the grip, place at its top **the fastening nut** with its support washer (figure 41). The washer must mate with the spoked concave part of the nut at the rounded end and have its flat surface facing upward (figure 42);
- keeping the nut and washer balanced vertically on the hex wrench with the left hand, take the receiver **frame/grip** assembly, which you have already joined together and, holding them together, insert the **nut and the washer** inside the grip (figure 43);
- looking through the slot for the mobile palm support screw, check that the nut and washer have remained **in their proper assembly position** (figure 44) and tighten them on the grip tie rod until the grip is tightly fastened.

Warning: take care do not tighten the fastening nut too much because the grip can be spoiled.

- while holding the pistol horizontally, insert the mobile palm support **fastening stud** into the grip, being careful to align the threaded hole with the grip slot (figure 45);
- with the pistol still in a horizontal position, mount the **mobile palm support** onto the grip making sure that the screw hole is aligned vertically with the threaded hole of the stud previously inserted inside the grip (figure 46);
- thread the mobile palm support **fastening screw** into the threaded hole of the stud inside the grip. Tighten until the whole assembly is securely fastened (figure 47).

Safety lever

The trigger guard assembly, if supplied, **is provided with a safety lever** suitable for **both right and left hand** control, which is located on the front part of the finger protection slot.

This safety lever acts directly on the cocking hammer, leaving the trigger to be pressed freely, in this way without decocking it.

To place the cock in safety position, (when the hammer is cocked), rotate the safety lever **anticlockwise** from the position shown in **figure 48** to the position shown in **figure 49**.

The firing position (**figure 50**) is easily recognizable by the **red point** visible in the holes on the safety lever itself.

Warning: the safety lever must **always** be in place when **the hammer is cocked**, only in this way can the hammer be blocked.

Whenever the safety lever is placed in the position shown in figure 49 with the hammer decocked, **it is not possible** to open the breech block manually and consequently, the hammer cannot be cocked.

To re-cock the hammer, it is necessary to replace the safety lever in the position shown in figure 48.

Spare parts list

To order spare parts you must tell us the gauge, the model and the serial number of your gun.

Part numbers here listed refer to respective drawings in illustration section.

GB

WARNING

Altering or modifying parts and/or safeties is dangerous and will void the warranty. This recoil operated semi-automatic pistol was manufactured to perform properly with the original parts as designed. It is your duty to make sure any parts you buy are made for this firearm and are installed correctly and that neither the replacements nor originals are altered or changed. Your gun is a complex precision tool with many parts that must relate correctly to other parts in order for proper and safe operation. Putting a gun together wrong or with incorrect or modified parts can result in a damaged gun, and injury or death to you and others through malfunction. Always have a qualified gunsmith work on your gun or at least check any work not performed by a gunsmith.

Drawing 1

CODE	DESCRIPTION	CODE	DESCRIPTION
001P	Trigger guard assembly	024P	1st pull adjustment pin
002P	Clip button grub	025P	Pin spring
003P	Clip button spring	026P	1st adjustment grub screw
004P	Clip release button	027P	Rear stop grub screw
005P	Trigger guard	028P	Pin
006P	Button pin	029P	Pin
007P	Pin grub	032P	Cartridge support pushbutton
008P	Hammer sprin	033P	Guide pin
009P	Spring guide screw	035P	Clip spring
011P	Guide pin	094P	Clip
014P	Trigger support	096P	Hammer
015P	Trigger	097P	Clip body
016P	Stop screw	098P	Disconnecter
017P	Hammer stop pin	100P	Cartridge support
018P	Cam pin	102P	Clip base
019P	Cam pin stop	108P	Return spring
020P	2nd pull adjustment grub screw	127P	Damper
021P	2nd pull adjustment screw bush		
022P	2nd pull adjustment pin		
023P	Pin spring		

Drawing 2

CODE	DESCRIPTION	
042P	Spring	
043P	Bolt stop	
044P	Stop pin	
045P	Extractor	
046P	Stop pin	
047P	Extractor spring	
048P	Spring guide pin	
049P	Return spring	
050P	Return spring bush	
051P	Firing pin (cal. 32)	
052P	Retaining plate pin	
053P	Retaining plate	
103P	Bolt assembly	
104P	Firing pin (cal. 22)	
105P	Bolt	

Drawing 3

CODE	DESCRIPTION	CODE	DESCRIPTION
060P	Barrel	085P	Right grip mobile support
062P	Front sight	086P	Mobile support fastening screw
063P	Sight fastening screw	087P	Washer
064P	Blank test spacer	088P	Grip fastening nut
065P	Bolt recoil damper	089P	Mobile support fastening pin
066P	Bolt locking support	090P	Adjustable left grip
067P	Fastening pin	091P	Left grip mobile support
068P	Adjustment screw	106P	Weight support
069P	Adjustment spring	107P	Breech
071P	Adjustment screw	109P	Weight g. 40
074P	Adjustment spring	110P	Weight g. 25
075P	Rear sight pin	112P	Rear sight support
076P	Fastening grub screw	113P	Rear sight (A type = 3,3 mm) (B type = 3,7 mm) (C type = 4,0 mm)
077P	Grip spacer		
078P	Grip tie rod pin		
079P	Fastening pin	134P	Right grip assy
080P	Grip fastening pin	135P	Left grip assy
082P	Barrel grub screw		
083P	Fixing screw		
084P	Adjustable right grip		

Drawing 4

CODE	DESCRIPTION	CODE	DESCRIPTION
001P	Trigger guard assembly	027P	Rear stop grub screw
002P	Clip button grub	028P	Pin
003P	Clip button spring	032P	Cartridge support pushbutton
004P	Clip release button	033P	Mounting pin
005P	Trigger guard	035P	Clip spring
006P	Button pin	094P	Clip
007P	Pin grub	097P	Clip body (9 rounds)
008P	Hammer spring	098P	Disconnecter
009P	Spring guide screw	100P	Cartridge support
011P	Guide pin	102P	Clip base
014P	Trigger support	108P	Return spring
015P	Trigger	117P	Screw
016P	Stop screw	123P	Button
017P	Hammer stop pin	127P	Damper
018P	Cam pin	116Q	Hammer
019P	Cam pin stop	121Q	Safety catch
020P	2nd pull adjustment grub screw	122Q	Pin spring
021P	2nd pull adjustment screw bush	124Q	R.H. lever
022P	2nd pull adjustment pin	125Q	L.H. lever
023P	Pin spring	129Q	Pin
024P	1st pull adjustment pin	131Q	RH lever assy
025P	Pin spring	132Q	LH lever assy
026P	Grub screw	133Q	Safety pin

Fonctionnement:

semi-automatique à canon fixe

Fermeture:

par inertie, à masse reculante

Munitions:

calibre 22 long rifle / 32 wad cutter

Alimentation:

chargement successif avec chargeur

Chargeur: 22 L.R. 6 coups / 32 W.C. 5 coups

Mécanisme de déclenchement:

- action simple complètement réglable

- résistance détente:

etalonnée d'origine à g/min 1.000
 1.360 *

Mires:

a section carrée: guidon fixe; hausse réglable verticalement et latéralement

Crans de mire:

largeur standard: 3,3 mm

disponible en option: 3,7 - 4 mm

Viseur: épaisseur 4 mm

Sécurité:

- sécurité avec entretoise de verrouillage direct du chien (**seulement version avec sûreté**)

- commande ambidextre

Poignée:

de série:

- anatomique réglable taille standard D

sur demande:

- anatomique réglable taille standard G

- anatomique réglable taille petite D

- anatomique réglable taille petite G

Longueur ligne de mire:

du cran au viseur 218 mm

Hauteur/largeur: 132/50 mm

Poids total:

armé déchargée g 1.100 c.a./1.180 c.a. *

Longueur canon: 110 mm

Rayure canon:

à droite-pas 450 mm

rayures n. 8 CAL 22 L.R.

rayures n. 6 CAL 32 W.C.

Cal. 22 L.R. - Cal. 32 W.C. *

CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

Les pistolets Benelli ont été conçus dans la recherche de la parfaite performance de chacune de ses parties, en vue d'éliminer le plus possible tout grippage, rupture, usure dans le temps, et tout ce qui pourrait constituer, lors des compétitions, une raison de forte appréhension pour le Tireur.

D'innombrables tests expérimentaux et un long emploi pratique sur les champs de tir sont la meilleure garantie de la fiabilité absolue de nos armes.

Ceci permet au tireur d'avoir vite pleinement confiance dans l'"outil" arme qu'il est en train d'utiliser, et du point de vue psychologique, d'atteindre aisément la plus haute concentration nécessaire en compétition.

Voilà, en dernière analyse, les résultats pouvant être obtenus grâce aux caractéristiques techniques spéciales des pistolets Benelli, qui se synthétisent de la façon suivante:

La **ligne de mire** est extrêmement rapprochée de l'axe du canon (17 mm environ), lequel est parfaitement aligné avec l'avant-bras et passe seulement à 2 mm environ au-dessus de la partie arrière de la crosse qui repose sur la partie haute de la main entre le pouce et l'index; ceci permet, également grâce à une pente de crosse parfaite, de limiter au maximum le relèvement de l'arme, d'éviter les erreurs dues à la torsion du poignet et aussi d'obtenir un réarmement facile et rapide de l'arme après la déchargement.

La **crosse anatomique** complètement réglable, est étudiée dans ses moindres détails pour offrir des solutions optimales aux exigences particulières de chaque tireur; elle permet une personnalisation toujours aisée, puisqu'elle ne loge aucune partie mécanique à son intérieur et que le tirant central de blocage, passant dans un trou, permet de déplacer la crosse en long, en variant sa position par rapport à la détente.

Tout cela est rendu possible par l'introduction d'une cale d'épaisseur variable sur le plan arrière d'appui de l'arme à la crosse, en permettant différentes possibilités d'adaptation individuelles sans devoir intervenir sur la forme anatomique de la crosse, mais par la simple adaptation de l'épaisseur de la cale.

Le **mécanisme de déclenchement** est amplement réglable grâce à la distribution des poids et au coulissage des plans de déclenchement, à même de satisfaire les personnalisations les plus sophistiquées. C'est la partie la plus innovative, celle qui caractérise davantage nos pistolets de tir; toutes les fonctions de réglage complexes sont ici appliquées, d'une manière simple et originale, à trois éléments essentiels constituant le mécanisme de déclenchement lui-même (chien, support-détente et sélecteur).

Cette solution technique particulière permet d'utiliser le sélecteur aussi bien comme dent de détente que comme dent d'accro-

chage de sécurité du chien, par la variation simple et automatique de la prise sur le chien, dans le passage d'une position à l'autre.

On obtient ainsi une optimisation du déclenchement d'une manière entièrement personnalisable avec la plus haute sensibilité requise, indépendamment des tolérances d'exécution de chaque partie et sans aucune nécessité d'adaptation en oeuvre, simplement en agissant sur les dispositifs de réglage prévus qui, suivant le calibre, permettent de:

- varier la position du "trigger stop" indépendamment des autres réglages (sur tous les calibres),
- varier en long et latéralement en rotation la position de la détente sans besoin d'intervenir sur les réglages déjà établis (pour tous les calibres),
- varier la longueur de la pré-course avec une bonne marge de personnalisation (**pour cal. 22 LR et 32 Wad Cutter**),

- varier la résistance de la détente au déclenchement en distribuant la charge totale conformément aux normes U.I.T.S. entre le 1er temps (précourse) et le second temps (décrochage du chien) en rapport aux exigences d'emploi de chacun (**pour cal. 22 LR et 32 Wad Cutter**).

L'**ensemble de déclenchement** est complètement indépendant et peut être déposé de l'arme sans nécessité de démontage; il permet le réglage et le contrôle de tout le déclenchement séparément du reste de l'arme; l'ensemble de déclenchement offre enfin au tireur la possibilité de voir, l'arme étant montée, si le chien est armé ou désarmé grâce à un "**avis de chien armé**" agissant sur la partie inférieure externe de la garde.

L'**obturateur** est extrêmement simple et robuste, il permet de disperser au maximum les gaz résiduels et possède un large espa-

ce d'expulsion des douilles. Il se dépose de l'arme sans clé ou outils spéciaux et est muni de deux ailerons de guidage permettant de saisir la pièce en cas de déverrouillage manuel de l'arme. Il peut être maintenu dans cette position grâce à un bouton-poussoir latéral pouvant facilement être commandé par la même main qui le déverrouille.

Le **contrepoids** est logé à l'intérieur de la culasse, sous le canon. Sans nuire à l'esthétique de l'arme on peut:

- réduire son poids par le simple démontage de son contrepoids,
- augmenter son poids, par le simple remplissage avec du plomb, dans la mesure désirée, des poches internes du contrepoids lui-même.

Démontage de l'arme

Pour un entretien et un démontage normal, ainsi que pour régler le mécanisme de détente exclusivement pour ce qui a trait à l'ensemble de la sous-garde, procéder au démontage du pistolet dans l'ordre suivant:

- retirer le **chargeur** en appuyant sur le bouton-poussoir d'arrêt du chargeur (fig. 1),
- amener l'**obturateur** en position de déverrouillage en l'appuyant contre les ailerons de guidage et l'immobiliser dans cette position en agissant sur le **bouton-poussoir d'arrêt** (fig. 2),
- retirer la **cale** de protection du percuteur pour essayer l'arme en blanc (fig. 3), vérifier que la chambre d'explosion **soit vide** et ramener l'**obturateur** dans sa position de verrouillage (fig. 4),
- dégager la **goupille d'arrêt** de la garde en la poussant par la droite ou par la gauche à l'aide d'un pointeau (fig. 5),
- faire pivoter la sous-garde **vers le bas** (fig. 6) et l'extraire complètement de l'arme en

la tirant vers l'avant (fig. 7).

- saisir le **support de verrouillage**, le tirer légèrement vers l'avant (fig. 8) et l'extraire complètement du pistolet en tirant vers le haut (fig. 9),
- faire reculer l'**obturateur** jusqu'à ce que ses ailerons de guidage sortent des guides de la culasse (fig. 10), faire tourner les ailerons vers le haut (fig. 11) et extraire **complètement** l'obturateur de l'arme (fig. 12),

Le pistolet est ainsi entièrement démonté; les parties devant être nettoyées et soigneusement vérifiées ainsi que les réglages de la détente sur la sous-garde sont tous accessibles.

N.B.: Un démontage partiel de l'arme est également possible en choisissant indifféremment, suivant les nécessités, soit l'ensemble obturateur, soit l'ensemble sous-garde.

Il est impératif, pour des raisons de sécurité, de toujours vérifier que l'arme soit déchargée avant d'effectuer toute opération de démontage.

Montage de l'arme

Pour un montage correct du pistolet après un entretien ou un nettoyage normal ou après tout réglage du mécanisme de déclenchement, procéder dans l'ordre suivant:

- introduire la **partie arrière de l'obturateur** à l'intérieur de la culasse (fig. 13) en veillant à ce que le **ressort de rappel** passe sous l'arrêt également situé à l'intérieur de la culasse (fig. 14),
- faire reculer l'**obturateur** en appuyant sur les ailerons de guidage (fig. 15), aligner les ailerons aux guides de la culasse en faisant pivoter l'obturateur **vers le bas** (fig. 16) et introduire **entièrement** les ailerons sur les guides (fig. 17),
- saisir le **support de verrouillage** et l'introduire dans son siège dans la culasse (fig. 18); l'aligner au siège lui-même en tirant légèrement en arrière (fig. 19) et l'alignement étant maintenu, l'enfoncer à fond jusqu'à ce qu'il **ne se déclenche** automa-

tiquement dans sa position de montage correcte (fig. 20),

- saisir la sous-garde, **armer le chien** s'il n'est pas encore armé (fig. 21), orienter la sous-garde vers la culasse de manière à ce que la fente arrière "**A**" soit tournée vers la goupille de positionnement "**B**" correspondante, située à l'intérieur de la culasse (fig. 22 - croquis A-B) et introduire **complètement** la sous-garde sur la culasse (fig. 23),
- la sous-garde étant bien insérée dans la culasse, faire pivoter la partie avant **vers le haut** (fig. 24) jusqu'à ce que les trous d'emplacement de la goupille d'immobilisation des deux parties **coïncident**. Introduire ensuite la goupille par la droite ou par la gauche en l'immobilisant lorsqu'elle est entièrement enfoncée dans la culasse (fig. 25),
- saisir le chargeur et l'engager **complètement** dans son logement jusqu'à ce qu'il reste automatiquement accroché (fig. 26).

Entretien

Du fait de son extrême simplicité et du choix particulier des matériaux, les pistolets Benelli ne nécessitent d'aucun entretien particulier.

Les quelques contrôles nécessaires sont:

- nettoyage normal du canon **après utilisation**,
- l'ensemble de déclenchement risque d'être encrassé par les résidus de poudre; il conviendra de les éliminer par un **nettoyage périodique et un graissage** s'effectuant l'ensemble étant monté;
- l'ensemble obturateur peut lui aussi s'encrasser avec des résidus de poudre qu'il faudra éliminer périodiquement par un **nettoyage normal et un graissage** s'effectuant toujours l'ensemble étant monté.

Pour conserver l'arme en bon état, il est recommandé de garder légèrement lubrifiées toutes les parties.

Il est vivement conseillé d'utiliser l'huile Benelli Armi (fig. 27).

Système de réglage du déclenchement

Mod. MP90S cal. 22 LR

Mod. MP90S cal. 32 Wad Cutter

Pour régler le déclenchement retirer de l'arme **l'ensemble de la sous-garde**, il est recommandé d'agir **très graduellement** sur les vis de réglage (fig. 28-29-30) en mémorisant d'abord exactement la fonction des différentes vis indiquée ci-dessous:

Vis A - en la tournant dans le sens des aiguilles d'une montre, le poids du 1er temps de déclenchement (précourse) **augmente**, en la tournant dans le sens contraire, ce poids **diminue**.

Vis B - (à l'intérieur de la vis C) en la tournant dans le sens des aiguilles d'une montre, le poids du 2ème temps de déclenchement **augmente**, en la tournant dans le sens contraire, ce poids **diminue**.

Vis C - en la tournant dans le sens des aiguilles d'une montre, la course du 2ème temps de déclenchement **s'allonge**, en la tournant dans le sens contraire cette course **diminue** jusqu'à disparaître.

Vis D - elle fait fonction de "trigger stop"; en la tournant dans le sens des aiguilles d'une montre la course à vide de la détente se **raccourcit** après avoir tiré le coup jusqu'à disparaître.

Attention: en tournant trop cette vis dans le sens des aiguilles d'une montre, le déclenchement ne s'actionne plus.

Vis E - elle sert exclusivement à immobiliser la vis C, pour tout réglage desserrer et resserrer.

Axe à came F - L'axe à came possède à son intérieur **une partie excentrique** par rapport à son axe de rotation, pour son réglage **toujours** se référer **aux repères de mise à zéro** indiqués sur les parties; en faisant pivoter l'axe à came dans le sens des aiguilles d'une montre, la course du 1er temps **diminue**, et le faisant pivoter dans le sens contraire la course du 1er temps **augmente**. Le repère indiqué sur l'axe doit toujours rester à l'intérieur du secteur entre les deux repères indiqués sur

la sous-garde (fig. 30).

Attention: si l'on tourne trop dans le sens des aiguilles d'une montre, la dent d'accrochage ne parvient plus à accrocher le chien (le déclenchement ne s'arme plus!)

Vis G - elle sert à **positionner** la détente en long et en rotation.

Vis H - elle sert exclusivement à immobiliser l'axe à came F, pour tout réglage desserrer et resserrer.

Variation du poids du pistolet

Si l'on désire diminuer le poids de l'arme procéder de la manière suivante:

- 1 - pour diminuer le poids, retirer le contrepoids en desserrant, à l'aide de la clé spéciale, sa vis de fixation (fig. 31) et utiliser l'arme sans le remonter;
- 2 - pour augmenter le poids lester les poches internes du contrepoids (fig. 32) et le remonter en serrant à fond la vis de fixation (fig. 33).

Démontage de la crosse

Pour démonter la crosse procéder de la manière suivante:

- desserrer et retirer le **vis de fixation** de l'appui mobile base main (fig. 34), le pistolet étant maintenu dans une position horizontale de manière à ne pas laisser tomber les parties assemblées par la vis;
- retirer l'**appui mobile** base main (fig. 35),
- enlever l'**axe de fixation** de l'appui mobile base main situé à l'intérieur de la crosse (fig. 36),
- desserrer l'**écrou de fixation** de la crosse ainsi que sa rondelle et le dégager de la crosse elle-même (fig. 37),
- desserrer le **crosse** de la culasse (fig. 38),
- dégager le **cale de réglage** de la crosse de la culasse (fig. 39).

Réglage de la crosse

On peut faire varier en longueur la position de la crosse par rapport à la détente; pour profiter de cette possibilité, procéder de la manière suivante:

- 1 - **pour réduire** la distance entre la crosse et la détente **retirer** la cale servant d'entretoise, à l'intérieur de la crosse,
- 2 - **pour augmenter** la distance entre la crosse et la détente **introduire** une cale servant d'entretoise à l'intérieur de la crosse,
- 3 - pour chacune des deux conditions indiquées ci-dessus, agir sur la détente pour optimiser la distance par rapport à la crosse,
- 4 - pour réduire **graduellement** la hauteur de l'entretoise interne lorsque, malgré les combinaisons indiquées ci-dessus, l'optimisation désirée n'est pas obtenue.

Montage de la crosse

Pour monter la crosse procéder de la manière suivante:

- **insérer** dans la culasse la cale de réglage de la crosse (fig. 39); le montage de la crosse est possible même sans cet élément lorsque, pour un réglage optimal, son utilisation n'est pas nécessaire;
- mettre **la crosse** sur l'axe de fixation en la faisant ensuite toucher à la culasse (fig. 40); au cours de cette opération vérifier que l'axe de fixation arrière de la sous-garde ne sorte pas de son trou;
- la clé hexagonale de blocage de la crosse étant sur la main droite et en position verticale, placer sur son extrémité **l'écrou de serrage** de la crosse avec sa rondelle d'appui correspondante (fig. 41), la partie creuse à rayons de la rondelle devant se coupler avec l'extrémité sphérique de l'écrou et la partie pleine devant être tournée vers le haut (fig. 42),

- l'écrou et la rondelle étant en équilibre et en position verticale sur la clé hexagonale, saisir de la main gauche l'ensemble **culasse-crosse**, précédemment assemblé et ceux-ci étant toujours assemblés, introduire **l'écrou et la rondelle** à l'intérieur de la crosse elle-même (fig. 43),
- vérifier par le trou d'emplacement de la vis de l'appui mobile base main, que l'écrou et la rondelle soient bien **dans leur position de montage correcte** (fig. 44) et serrer l'ensemble sur le tirant de fixation de la crosse jusqu'à son immobilisation complète.

Attention: ne pas tourner trop l'écrou de serrage car on peut causer des dommages à la crosse.

- le pistolet étant en position horizontale, introduire **l'axe de fixation** de l'appui mobile base main sur la crosse, en ayant soin de faire coïncider le trou fileté avec le trou de la crosse elle-même (fig. 45).
- le pistolet étant en sa position horizontale,

monter l'**appui mobile** base main sur la crosse en prenant sous-garde que le trou d'emplacement de la vis soit aligné, verticalement, avec le trou fileté de l'axe précédemment inséré à l'intérieur de la crosse (fig. 46),

- monter la **vis de fixation** de l'appui mobile base main en vissant la tige sur le trou fileté de l'axe situé à l'intérieur de la crosse jusqu'à l'immobilisation stable de l'ensemble (fig. 47).

Levier de sécurité

Sur demande, le groupe de sous-garde **pourra être muni d'un levier de sécurité ambidextre**, mis en place sur la partie avant du pontet.

Le levier de sécurité agit directement sur le chien de l'arme, laissant libre la queue de détente qui ne peut plus désarmer le chien.

Pour ramener l'arme en sécurité, le chien étant armé, tourner le levier de sécurité

dans le sens contraire des aiguilles d'une montre, en passant de la position indiquée à la **fig. 48** à celle illustrée dans la **figure 49**.

La position de tir indiquée à la **fig. 50** se reconnaît facilement grâce au **point rouge** visible à travers le trou réalisé sur le levier de sécurité lui-même.

Attention: le levier de sécurité doit **toujours** être enclenché lorsque **le chien est armé**; c'est la seule manière permettant d'intervenir correctement sur le verrouillage du chien.

Au cas où le levier de sécurité serait dans la position illustrée à la fig. 49 alors que le chien est désarmé, le déverrouillage manuel **ne sera pas possible**, tout comme l'armement conséquent du chien.

Pour pouvoir réarmer le chien, le levier de sécurité devra être ramené dans la position de tir indiquée à la figure 48.

Listes des pièces de rechange

Pour commander les pièces de rechange il est indispensable de préciser le calibre, le modèle et le matricule du pistolet.

Les codes énumérés ci-après se réfèrent aux dessins respectifs dans la section des illustrations.

Table 1

CODE	DESIGNATION	CODE	DESIGNATION
001P	Sous-garde complète	024P	Axe 1er réglage
002P	Grain fileté bouton	025P	Ressort axe
003P	Ressort bouton	026P	Grain 1er réglage
004P	Bouton chargeur	027P	Grain butée arrière
005P	Sous-garde	028P	Axe
006P	Goupille bouton	029P	Axe
007P	Presseur à ressort	032P	Bouton levier descente cartouche
008P	Ressort chien	033P	Goupille fixation
009P	Axe de guidage	035P	Ressort chargeur
011P	Goupille	094P	Chargeur
014P	Support détente	096P	Chien
015P	Détente	097P	Corps du chargeur
016P	Vis de fixation	098P	Dent d'accrochage
017P	Goupille butée chien	100P	Levier descente cartouche
018P	Axe de réglage p ré-course	102P	Fond chargeur
019P	Grain de fixation axe	108P	Dent d'accrochage
020P	Grain de douille 2ème réglage	127P	Amortisseur
021P	Douille axe 2ème réglage		
022P	Axe 2ème réglage		
023P	Ressort axe		

Table 2

CODE	DESIGNATION	
042P	Ressort	
043P	Arrêt obturateur	
044P	Goupille	
045P	Extracteur	
046P	Axe arrêt	
047P	Ressort extracteur	
048P	Axe de guidage	
049P	Ressort de rappel	
050P	Douille siège ressort	
051P	Percuteur (cal. 32)	
052P	Goupille de plaquette	
053P	Plaquette d'arrêt	
103P	Obturateur complet	
104P	Percuteur (cal. 22)	
105P	Obturateur	

Table 3

CODE	DESIGNATION	CODE	DESIGNATION
060P	Canon	085P	Appui mobile de poignée droite
062P	Guidon	086P	Vis de fixation appui mobile
063P	Vis de fixation	087P	Rondelle
064P	Cale d'essai en blanc de l'arme	088P	Ecrou de fixation poignée
065P	Amortisseur de recul obturateur	089P	Axe de fixation appui mobile
066P	Support de fermeture	090P	Poignée réglable gauche
067P	Goupille	091P	Appui mobile de poignée gauche
068P	Vis de réglage	106P	Support poids
069P	Ressort de réglage	107P	Culasse
071P	Vis de réglage	109P	Poids g. 40
074P	Ressort de réglage	110P	Poids g. 25
075P	Axe de hausse	112P	Support hausse
076P	Grain de fixation	113P	Hausse (Type A = 3,3 mm) (Type B = 3,7 mm) (Type C = 4,0 mm)
077P	Cale pour poignée	134P	Ensemble poignée droite
078P	Goupille	135P	Ensemble poignée gauche
079P	Axe de fixation		
080P	Axe de fixation		
082P	Grain de fixation		
083P	Vis de fixation		
084P	Poignée réglable droite		

Table 4

CODE	DESIGNATION	CODE	DESIGNATION
001P	Sous-garde complète	027P	Grain butée arrière
002P	Grain fileté bouton	028P	Axe
003P	Ressort bouton	032P	Bouton levier descente cartouche
004P	Bouton chargeur	033P	Goupille fixation
005P	Sous-garde	035P	Ressort chargeur
006P	Goupille bouton	094P	Chargeur
007P	Presseur à ressort	097P	Corps du chargeur (9 coups)
008P	Ressort chien	098P	Dent d'accrochage
009P	Axe de guidage	100P	Levier descente cartouche
011P	Goupille	102P	Fond chargeur
014P	Support détente	108P	Ressort de rappel
015P	Détente	117P	Vis
016P	Vis de fixation	123P	Protection levier
017P	Goupille butée chien	127P	Amortisseur
018P	Axe de réglage pré-course	116Q	Chien
019P	Grain de fixation axe	121Q	Dent accrochage sûreté
020P	Grain de douille 2ème réglage	122Q	Ressort axe
021P	Douille axe 2ème réglage	124Q	Levier droit
022P	Axe 2ème réglage	125Q	Levier gauche
023P	Ressort axe	129Q	Axe
024P	Axe 1er réglage	131Q	Groupe levier droit
025P	Ressort axe	132Q	Groupe levier gauche
026P	Grain	133Q	Axe de verrouillage

Arbeitsweise:

halbautomatisch mit festem Lauf

Verschuß:

Trägheitsverschluß mit Rückstossmasse

Munition:

Kaliber 22 long rifle / 32 wad cutter

Versorgung:

Magazin

Magazin: 22 L.R. 6 Schüsse / 32 W.C. 5 Schüsse

Abzugsmechanismus:

- Verstellbare Einzelbetätigung

- Abzugswiderstand:

Werkgeecht g/min	1.000
	1.360 *

Visiereinrichtungen:

Visier mit quadratischem Querschnitt: festes Korn; vertikal und seitlich verstellbares Visier

Visiere:

Standard Breite: 3,3 mm

Verfügbar als Option 3,7 - 4 mm

Korn: 4 mm dick

Sicherung:

- Sicherung, die den Hahn direkt blockiert
(Nur die Version mit Sicherungshebel)
- Beidhändige Betätigung

Griff:

serienmäßig:

- anatomisch, einstellbar, standard Größe, rechts

verfügbar:

- anatomisch, einstellbar, standard Größe, links
- anatomisch, einstellbar, kleine Größe, rechts
- anatomisch, einstellbar, kleine Größe, links

Länge der Visierlinie:

von Visier zu Korn 218 mm

Höhe/Breite: 132/50 mm

Annäherendes Gesamtgewicht:

Ungeladene Waffe g 1.100 c.a./1.180 c.a. *

Länge Lauf: 110 mm

Zug und Feld:

rechtsgezogen 450 mm

8 Züge CAL 22 L.R.

6 Züge CAL 32 W.C.

Cal. 22 L.R. - Cal. 32 W.C. *

TECHNISCHE DATEN

Die Benelli-Pistolen sind so konzipiert, daß für jedes Teil Wert auf eine perfekte und ständige Feuerbereitschaft gelegt worden ist, um Ladehemmungen, Bruch, Verschleiß auf ein Minimum zu reduzieren, alles Elemente, die bei einem Schießwettbewerb ein Grund für die starke Anspannung des Schützen sein können.

Eine unzählige Anzahl an Tests und lange praktische Anwendung auf den Schießständen sind die beste Garantie für die volle Zuverlässigkeit unserer Waffen.

So kann der Schütze schnell volles Vertrauen in sein "Werkzeug", die Waffe, die er benutzt, gewinnen, damit er auch die während des Wettkampfes erforderliche maximale Konzentration psychologisch leichter erreichen kann.

Letztendlich sind diese Ergebnisse auch dank der besonderen technischen Merkmale der Benelli-Pistolen erreicht worden, die sich wie folgt zusammenfassen lassen:

Extrem kurze Visierline (nur 17 mm) von der Achse des Laufs, perfekt ausgerichtet auf den Unterarm und nur 2 mm über dem hinteren Teil des Griiffs verlaufend der auf dem hohen Teil der Hand zwischen Daumen und Zeigefinger ruht; damit lassen sich auch dank eines perfekten Griffwinkels die Peilung der Waffe maximieren, Fehler durch falsche Haltung des Handgelenks vermeiden und kann die Waffe nach dem Schuß schnell wieder ausgerichtet werden.

Anatomisch geformter, vollständig verstellbarer Griff und in den kleinsten Einzelheiten so konzipiert, daß er für die besonderen Anforderungen der verschiedenen Schützen beste Lösungen bietet. Erlaubt ein leichtes Vertrautwerden mit der Waffe, weist keine mechanischen Teile im Griff auf, und die zentrale Verriegelung erlaubt es, den Griff über einen Schlitz in Längsrichtung zu verschieben und die Stellung gegenüber dem Abzug zu verändern. Dies ist

möglich dank einer Beilage in unterschiedlicher Stärke, die auf die hintere Auflagefläche der Waffe am Griff gelegt wird, wodurch man verschiedene Möglichkeiten der individuellen Anpassung erhält, ohne die anatomische Form des Griffes zu verändern, sondern einfach nur die Stärke der Beilage anpaßt.

Voll verstellbarer Abzugmechanismus für die Gewichtsverteilung und weichen Abzug, um auch den weitestgehenden persönlichen Anforderungen der einzelnen Schützen gerecht zu werden. Dies ist der innovativste Teil, der unsere Pistolen am stärksten kennzeichnet. Alle komplexen Regelfunktionen werden in der Tat extrem einfach angewendet und nur drei wesentliche Elemente bilden den Abzugmechanismus selbst (Hahn, Abzugshalterung und Unterbrecher). Die besondere technische Lösung besteht darin, daß der Unterbrecher sowohl als Abzugszahn verwendet wird als auch als Hahn-

sicherung, wobei nur der Eingriff am Hahn beim Übergang von einer Stellung in die andere verändert wird.

Man erreicht so eine Optimierung des Abzugs, die dem einzelnen Schützen angepaßt werden kann, und enthält eine maximale Ansprechempfindlichkeit ohne Notwendigkeit von Anpassungen vor Ort, nur durch Betätigung der Einstellungen wie folgt:

- Veränderung der Stellung der Abzugssicherung (unabhängig von den anderen Einstellungen (für alle Kaliber);
- Veränderung der Stellung des Abzugs in Längs- und seitlicher Richtung ohne Notwendigkeit eines Eingriffs an den anderen schon vorgenommenen Einstellungen (für alle Kaliber);
- Veränderung der Vorlauflänge mit großer Berücksichtigung der persönlichen Erfordernisse (**für Kaliber 22 LR und 32 Wad Cutter**);

- Veränderung des Abzugswiderstands und der Verteilung der von den UITN-Normen vorgesehenen Belastung zwischen erster Zeit (Vorlauf) und zweiter Zeit (Auslösung des Hahns) (entsprechend den persönlichen Einsatzbedingungen (**für Kaliber 22 LR und 32 Wad Cutter**)).

Der Abzug Kann von der Waffe vollständig getrennt werden, ohne daß diese auseinandergebaut werden muß, und macht es somit möglich, den gesamten Abzug separat von der übrigen Waffe einzustellen und zu kontrollieren. Der Abzug bietet dem Schützen schließlich die Möglichkeit, bei der zusammengebauten Waffe dank einer **“Anzeige Hahn gespannt”** zu sehen, ob der Hahn gespannt ist oder nicht; diese Anzeige wirkt auf den unteren äußeren Teil der Sicherung.

Der extrem einfache und robuste Verschluß erlaubt die maximale Verteilung der

Rückstoßgase und bietet ausreichend Platz für das Auswerfen der Geschoßhülsen. Der Verschluß kann von der Waffe ohne Schlüssel und/oder Spezialwerkzeug abgebaut werden und ist mit zwei bequemen Führungsrippen versehen, die auch als Aufnahme des Teils für die manuelle Öffnung der Waffe dienen, und er kann durch einen praktischen seitlichen Druckknopf, der von der Hand, die ihn in Öffnungsstellung bringt, betätigt wird, in dieser Stellung gehalten werden.

Gegengewichte im Kolben unter dem Hahn; ohne Veränderung des äußeren Erscheinungsbildes der Waffe ist es möglich:

- Ihr Gewicht einfach zu reduzieren, indem man das Gegengewicht abbaut;
- Das Gewicht einfach zu erhöhen, indem man die inneren Taschen des Gegengewichtes im gewünschten Maße mit Blei füllt.

Auseinanderbauen der Waffe

Für eine normale Wartung und Reinigung sowie für die Einstellung des Abzugs in bezug auf die Sicherung ist beim Auseinanderbau der Pistole in folgender Reihenfolge vorzugehen:

- Entfernung des **Magazins** durch Drücken auf den Magazinsperrdruckknopf (Abb. 1);
- den **Verschuß** in Öffnungsstellung bringen, wozu man ihn an den Führungsrippen faßt und ihn in dieser Stellung, auf den **Sperrdruckknopf** drückend, festhält (Abb. 2);
- die **Schlagbolzenbeilage** für das Testen der Waffe (Abb. 3) entfernen, wobei zu überprüfen ist, daß die Schußkammer **frei** ist, und den **Verschuß** wieder in die Schießstellung bringen (Abb. 4);
- den **Sicherungshaltestift** abziehen, indem man ihn mit einem Treiber von rechts oder links herausschlägt (Abb. 5);
- die Sicherung **nach unten** drehen (Abb. 6) und sie, nach vorne ziehend, vollständig von der Waffe abziehen (Abb. 7).

- die **Verschußhalterung** nehmen, leicht nach vorn ziehen (Abb. 8) und sie, nach oben ziehend, vollständig aus der Pistole herausziehen (Abb. 9);
- den **Verschuß** zurückziehen, bis seine Führungsrippen aus den Führungen des Kolben heraustreten (Abb. 10); die Rippen nach oben drehen (Abb. 11) und den Verschuß **vollständig** von der Waffe abziehen (Abb. 12);

Die Pistole ist vollständig auseinandergebaut. Die Teile, die für eine genaue Überprüfung und Reinigung sowie für die Einstellung des Abzugs an der Sicherung benötigt werden, sind alle zugänglich.

P.S. Auch ein Teilauseinanderbau der Waffe ist möglich, indem man entweder - entsprechend den Notwendigkeiten - den Verschuß oder die Sicherung wählt.

Aus Sicherheitsgründen wird immer empfohlen, zu überprüfen, ob die Waffe entladen ist, bevor man beginnt, sie auseinanderzubauen.

Zusammenbau der Waffe

Für den richtigen Zusammenbau der Waffe nach normaler Wartung und Reinigung oder nach Einstellung des Abzugs ist in folgender Reihenfolge vorzugehen:

- Den **Verschuß** nehmen und **seinen hinteren Teil** auf den Kolben schieben (Abb. 13), wobei darauf zu achten ist, daß die **Rückholfeder** voll in den Kolben greift (Abb. 14).
- Den **Verschuß** zurückziehen, indem man auf die Führungsrippen drückt (Abb. 15); die Führungsrippen des Kolbens ausrichten, wobei man den Verschuß **nach unten** dreht (Abb. 16), und die Rippen **vollständig** auf die Führungen schieben (Abb. 17).
- Die **Verschußhalterung** nehmen und sie auf ihren Sitz am Kolben setzen (Abb. 18); sie entsprechend ausrichten, indem man sie leicht nach hinten zieht (Abb. 19) und sie, diese Ausrichtung beibehaltend, nach

unten drücken, bis sie automatisch in die richtige Montageposition **einklinkt** (Abb. 20).

- Die Sicherung nehmen, **den Hahn spannen**, falls er nicht schon gespannt ist (Abb. 21), und den Hahn gegenüber dem Kolben so ausrichten, daß der hintere Schnitt **“A”** übereinstimmt mit dem entsprechenden Positionierstift **“B”** im Kolben (Abb. 22), und die Sicherung **vollständig** am Kolben einsetzen (Abb. 23).
- Wenn die Sicherung richtig im Kolben eingesetzt ist, den vorderen Teil **nach oben** drehen (Abb. 24) bis die Bohrungen für die Aufnahme des Haltestifts der zwei Teile **zusammenfallen**, und den Stift von links oder rechts einschieben, bis er vollständig im Kolben sitzt (Abb. 25).
- Das Magazin nehmen und es **vollständig** einsetzen, bis es automatisch einrastet (Abb. 26).

Wartung

Wegen ihrer extremen Einfachheit und der sorgfältigen Auswahl der Materialien benötigen die Benelli-Pistolen keine besondere Wartung.

Die wenigen empfohlenen Kontrollen sind:

- Normale Reinigung des Laufs **nach Gebrauch**;
- Der Abzug kann durch Pulverrückstände verunreinigt werden, die regelmäßig entfernt werden müssen, gefolgt von einer **Schmierung**, die immer im zusammengebauten Zustand erfolgen soll;
- Der Verschleiß kann auch durch Pulverrückstände verunreinigt werden, die regelmäßig durch **normale Reinigung** zu entfernen sind, gefolgt von einer **Schmierung**, ebenfalls immer im zusammengebauten Zustand durchzuführen.

Zwecks besserer Konservierung der Waffe sind alle Teile leicht geschmiert zu halten.

Es wird empfohlen, das Waffenöl von Benelli zu benutzen (Abb. 27).

Abzugseinstellsystem

Modell MP 90 S Kaliber 22 LR

Modell MP 90 S Kaliber 32 Wad Cutter

Zur Einstellung des Abzugs ist die **Sicherung** zu demontieren. Es wird empfohlen, die Einstellschrauben (Abb. 28-29-30) **ganz allmählich** zu betätigen, wobei man sich zuerst ganz genau die Funktion der verschiedenen Schrauben merkt, wie sie nachfolgend angegeben ist.

Schraube A - durch Drehen im Uhrzeigersinn nimmt das Gewicht der ersten Abzugszeit (Vorlauf) **zu**, dreht man sie entgegengesetzt dem Uhrzeigersinn, nimmt dieses Gewicht **ab**.

Schraube B - (in der Schraube C) dreht man sie im Uhrzeigersinn, nimmt das Gewicht der zweiten Abzugszeit **zu**, dreht man sie entgegengesetzt dem Uhrzeigersinn, nimmt dieses Gewicht **ab**.

Schraube C - dreht man sie im Uhrzeigersinn, wird der Weg der zweiten Abzugszeit **länger**, dreht man sie entgegengesetzt dem Uhrzeigersinn, wird er **kürzer**, bis er ganz verschwindet.

Schraube D - dient als Abzugsanschlag. Wird sie im Uhrzeigersinn gedreht, wird der Leerweg des Abzugs nach Abfeuern des Schusses **verkürzt**, bis er ganz verschwindet.

Achtung: Dreht man die Schraube zu sehr im Uhrzeigersinn, wird der Abzug nicht mehr betätigt.

Schraube E - ausschließlich zur Blockierung der Schraube C, ist für jede Einstellung zu lösen und wieder anzuziehen.

Nockenbolzen F - der Nockenbolzen ist innen mit einem bezogen auf seine Drehachse **exzentrisch** angeordneten **Teil** versehen. Für die Einstellung dienen **immer** die auf den Teilen angegebenen **Nulleinstellwerte**. Dreht man den Nockenbolzen im Uhrzeigersinn, nimmt der Weg der ersten Zeit **ab**, dreht man ihn entgegengesetzt dem Uhrzeigersinn, nimmt der Weg der ersten Zeit **zu**. Auf jeden Fall muß die Einstellung auf der Achse immer sichtbar zwischen den zwei Markierungen auf dem Gehäuse liegen (Abb. 30).

Achtung: Dreht man ihn zu sehr im Uhr-

zeigersinn, kann der Einklinkzahn nicht mehr in den Hahn einrasten (der Abzug wird nicht mehr gespannt!).

Schraube G - dient zur **Positionierung** des Abzugs in Längsrichtung und bei der Drehung.

Schraube H - dient ausschließlich zur Blockierung des Nockenbolzens F und ist für jede Einstellung zu lösen und wieder anzuziehen.

Veränderung des Pistolengewichtes

Will man das Gewicht der Waffe reduzieren, geht man wie folgt vor:

- 1 - Um das Gewicht zu reduzieren, entfernt man das Gegengewicht, indem man seine Befestigungsschraube mit einem geeigneten Schlüssel löst (Abb. 31) und die Waffe benutzt, ohne es wieder zu montieren.
- 2 - Um das Gewicht zu erhöhen, sind die inneren Taschen des Gegengewichtes mit Ballast zu versehen (Abb. 32), wonach das Gegengewicht wieder montiert werden muß, indem die Befestigungsschraube bis zum Anschlag eingeschraubt wird (Abb. 33).

Abbau des Griffs

Um den Griff abzubauen, ist wie folgt vorzugehen:

- Die **Befestigungsschraube** der demontierbaren Handauflage lösen und entfernen (Abb. 34), wobei die Pistole horizontal gehalten wird, damit die durch die Schrauben gehaltenen Teile nicht herunterfallen.
- Die **demontierbare Handauflage** entfernen (Abb. 35).
- Den **Stift zur Befestigung** der demontierbaren Handauflage, der im Griff befestigt ist, entfernen (Abb. 36).
- Die **Griffbefestigungsmutter** entfernen und sie zusammen mit ihrer Unterlegscheibe vom Griff abziehen (Abb. 37).
- Den **Griff** vom Kolben abziehen (Abb. 38).
- Die **Griffbeilage** vom Kolben abziehen (Abb. 39).

Einstellung des Griffs

Es ist möglich, die Stellung des Griffs in Längsrichtung bezogen aus den Abzug zu verändern. Um diese Möglichkeit zweckmäßig zu nutzen, ist wie folgt vorzugehen:

- 1 - Um den Abstand von Griff zu Abzug zu **reduzieren**, ist die Beilage auf der Innenseite des Griffs, die als Abstandsstück dient, zu **entfernen**.
- 2 - Um den Abstand zwischen Griff und Abzug zu **erhöhen**, ist auf der Griffinnenseite eine als Abstandsstück wirkende Beilage **einzusetzen**.
- 3 - Bei jeder der oben erwähnten zwei Bedingungen ist der Abzug zu betätigen, um den Abstand zum Griff zu optimieren.
- 4 - Die Höhe des inneren Abstandsstückes **allmählich** reduzieren, wenn es durch die oben erwähnten möglichen Kombinationen nicht möglich ist, die gewünschte Optimierung zu erhalten.

Griffmontage

Um den Griff einzubauen, ist wie folgt vorzugehen:

- Die Griffstärkenbeilage am Kolben **befestigen** (Abb. 39). Es ist möglich, den Griff auch ohne diese Beilage zu montieren, wenn eine solche Beilage durch die optimale Griffeinstellung überflüssig wird.
- Den **Griff** am Befestigungsstift montieren und ihn dann auf den Kolben pressen (Abb. 40). Während dieses Vorgangs überprüfen, daß der hintere Sicherungsbefestigungsstift nicht aus seiner Aufnahme tritt.
- In der rechten Hand in vertikaler Stellung den Sechskantschlüssel für die Blockierung des Griffs halten und an seinem Ende die **Griffanzugsmutter** mit ihrer Beilage ansetzen (Abb. 41). Die Beilage soll mit ihrem gerillten Konkaventeil zum kugeligen Ende der Mutter passen, und ihr flacher Teil soll nach oben gerichtet sein (Abb. 42).
- Mutter und Beilage am Sechskantschlüs-

sel in ausgeglichener vertikaler Stellung halten und mit der linken Hand **Kolben und Griff**, vorher zusammengesetzt, nehmen und **Mutter und Beilage** am Griff befestigen (Abb. 43).

- Vom schlitzförmigen Sitz der Schraube für die demontierbare Handauflage her überprüfen, daß Mutter und Beilage **ihre richtige Stellung** behalten haben (Abb. 44) und das ganze bis zur vollständigen Festsetzung des Griffes an der Griffbefestigungsstange anschrauben.

Achtung: Ziehen Sie die Schraube nicht zu fest, sonst kann der Holzgriff splintern.

- Die Pistole in der Waagerechten halten, den **Stift für die Befestigung** der demontierbaren Handauflage am Griff einsetzen, wobei darauf zu achten ist, daß die Bohrung auf den Schlitz des Griffs ausgerichtet wird (Abb. 45).
- Die Pistole in der Waagerechten halten und die demontierbare **Handauflage** am

Griff anbringen, wobei darauf geachtet werden muß, daß die Aufnahme für die Schraube vertikal mit der Gewindebohrung des vorher im Griff eingesetzten Stiftes übereinstimmt (Abb. 46).

- Die **Befestigungsschraube** der demonstrierbaren Handauflage anbringen, wobei der Schaft an der Gewindebohrung des Stifts im Griff angeschraubt wird, bis alles stabil festsitzt (Abb. 47).

Sicherungshebel

Soweit ein Abzugsbügel montiert ist, wird er mit einem **Sicherungshebel** geliefert, der sich **links- und rechtshändig** bedienen läßt. Er befindet sich im vorderen Teil des Fingerausschnittes des Abzugsbügels.

Dieser Sicherungshebel wirkt direkt auf den gespannten Hahn. Der Abzug läßt sich in gesichertem Zustand durchziehen, ohne daß der Hahn abschlagen kann.

Um die Waffe bei gespanntem Hahn zu sichern, wird der Sicherungshebel **gegen dem Uhrzeigersinn** von der in der **Abb. 48** gezeigten Stellung in die andere in der **Abb. 49** gezeigten Stellung geschwenkt.

Die Schußbereitschaft (**Abb. 50**) der Waffe ist einfach zu erkennen, denn es ist dann in der Öffnung am eigentlichen Sicherungsbügel ein **roter Punkt** zu sehen.

Achtung: Der Sicherungshebel muß **immer** auf die **Stellung "Gesichert"** gestellt werden, wenn der Hahn gespannt wird, denn nur so kann der Hahn blockiert werden. Wenn sich der Sicherungshebel bei entspanntem Hahn in der in Abbildung 49 gezeigten Stellung befindet, dann ist es **nicht möglich**, den Verschuß der Waffe zu öffnen, und folglich kann auch der Hahn nicht gespannt werden.

Um **den Hahn erneut zu spannen**, muß der Sicherungshebel auf die in der Abbildung 48 gezeigte Stellung gelegt werden.

Ersatzteil-Liste

Für eine Bestellung von Teilen muß man das Kaliber, das Modell und die Waffen-Nummer angeben.

Teile-Nummern wie aufgelistet entsprechen den Zeichnungen in der Abbildungs-Sektion.

Zeichnung 1

KODE	BESCHREIBUNG	KODE	BESCHREIBUNG
001P	Sicherung	024P	Bolzen 1. Regelung
002P	Stift Druckknopf	025P	Feder Bolzen
003P	Feder Druckknopf	026P	Stift 1. Regelung
004P	Magazindruckknopf	027P	Stift hint. Anschlagabzug
005P	Sicherung	028P	Bolzen
006P	Kerbstift	029P	Bolzen
007P	Stift	032P	Patronenniederhalterknopf
008P	Hahnfeder	033P	Kerbstiftbefestigung
009P	Führungszapfen	035P	Magazinfeder
011P	Kerbstift	094P	Magazin
014P	Abzugshalterung	096P	Hahn
015P	Abzug	097P	Magazingehäuse
016P	Befestigungsschraube	098P	Unterbrecher
017P	Kerbstift Hahnanschlag	100P	Patronenniederhalter
018P	VorlaufEinstellbolzen	102P	Magazinboden
019P	Befestigungsstift	108P	Rückholfeder
020P	Befestigungsstift für Buchse 2. Regelung	127P	Dämpfer
021P	Buchse für 2. Regelung		
022P	Bolzen 2. Regelung		
023P	Feder Bolzen		

Zeichnung 2

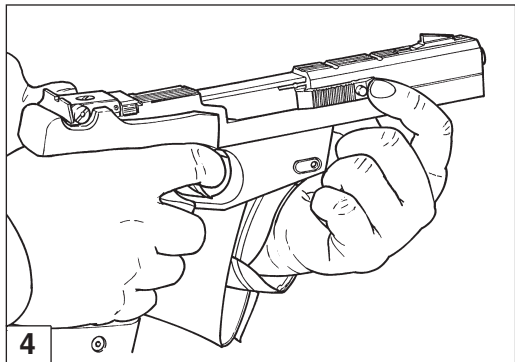
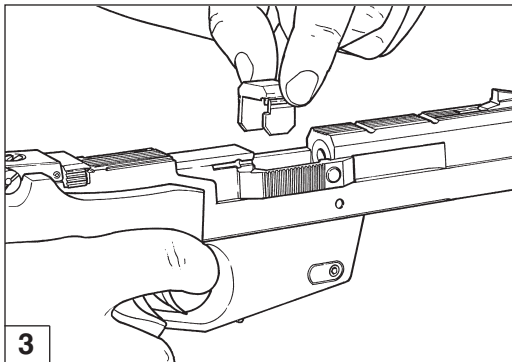
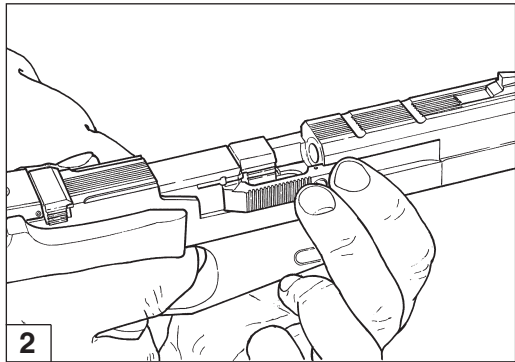
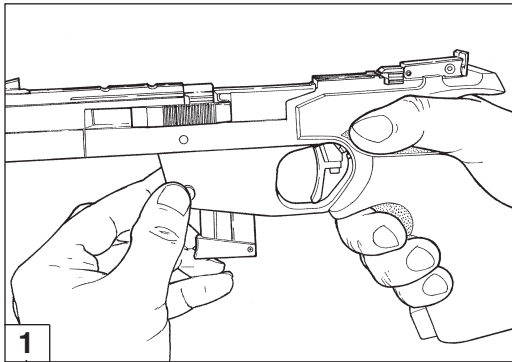
KODE	BESCHREIBUNG	
042P	Feder	
043P	Verschuß Halteknopf	
044P	Kerbstift	
045P	Auswerfer	
046P	Haltestift	
047P	Auswerferfeder	
048P	Führungsbolzen	
049P	Rückholfeder	
050P	Feder-Hülse	
051P	Schlagbolzen (cal. 32)	
052P	Kerbstift	
053P	Anschlagblech	
103P	Baugruppe Verschuß	
104P	Schlagbolzen (cal. 22)	
105P	Verschuß	

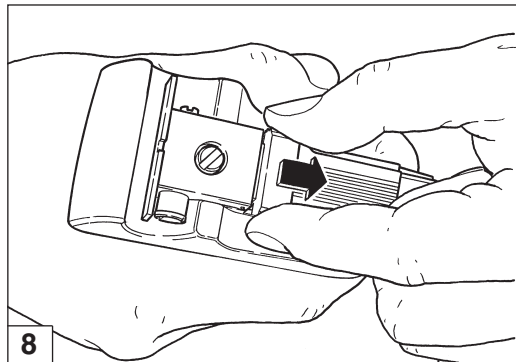
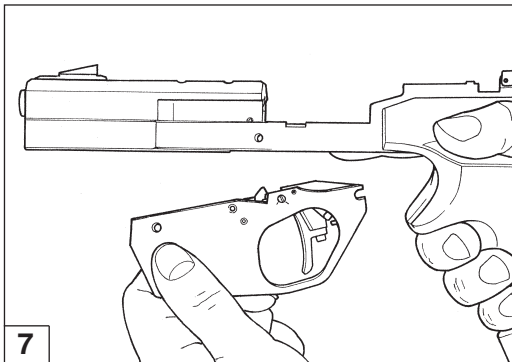
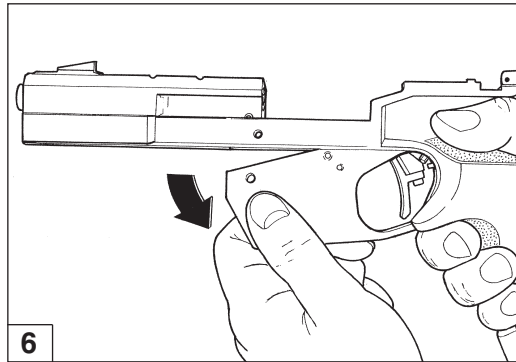
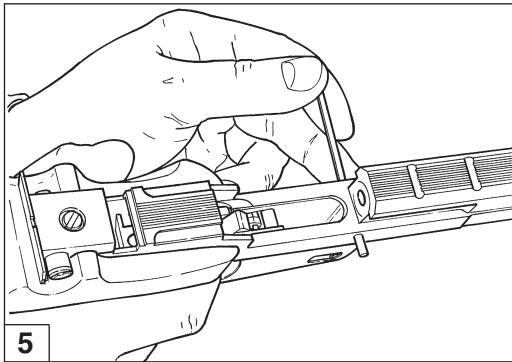
Zeichnung 3

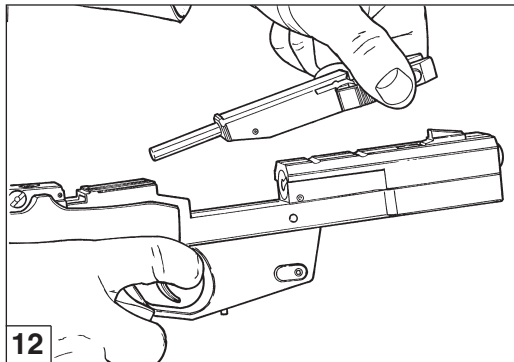
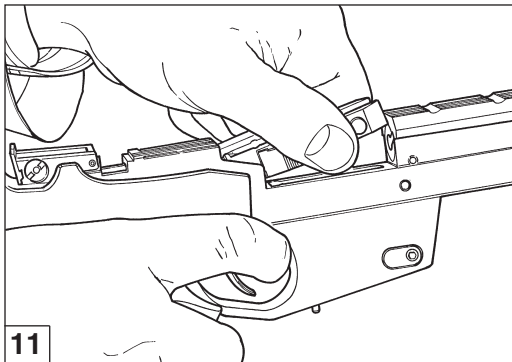
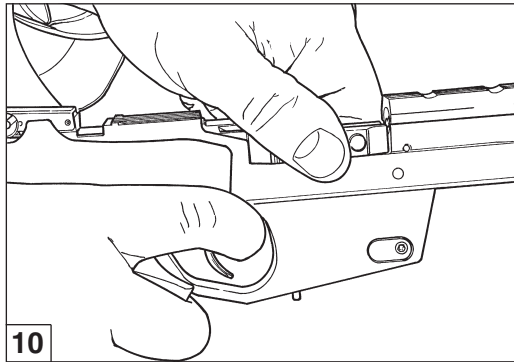
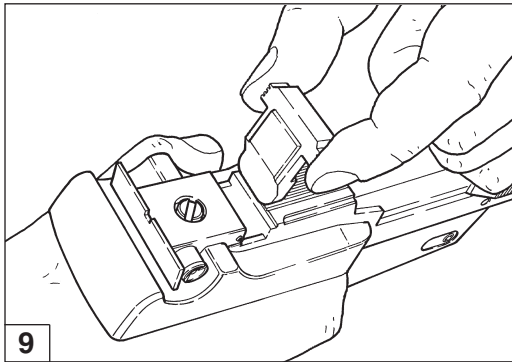
KODE	BESCHREIBUNG	KODE	BESCHREIBUNG
060P	Lauf	085P	Bewegliche Auflage für rechten Griff
062P	Korn	086P	Befestigungsschraube bewegliche Auflage
063P	Kornschraube	087P	Unterlegscheibe
064P	Einsatz für Trockentraining	088P	Griffbefestigungsmutter
065P	Verschlußrückschlagdämpfer	089P	Bolzen für Befestigung bewegliche Auflage
066P	Verschlußhalterung	090P	Verstellbare linker Griff
067P	Kerbstift	091P	Bewegliche Auflage für linken Griff
068P	Einstellschraube	106P	Halterung Gewichte
069P	Einstellfeder	107P	Schlitten
071P	Einstellschraube	109P	Gewicht g. 40
074P	Einstellfeder	110P	Gewicht g. 25
075P	Bolzen für Visierkerbe	112P	Visierkörper
076P	Befestigungsstift	113P	Kimmenblatt (A Typ = 3,3 mm) (B Typ = 3,7 mm) (C Typ = 4,0 mm)
077P	Beilage für Griff		
078P	Kerbstift	134P	Linken Griff
079P	Befestigungsbolzen	135P	Rechten Griff
080P	Befestigungsbolzen		
082P	Befestigungsstift		
083P	Befestigungsschraube		
084P	Verstellbare rechter Griff		

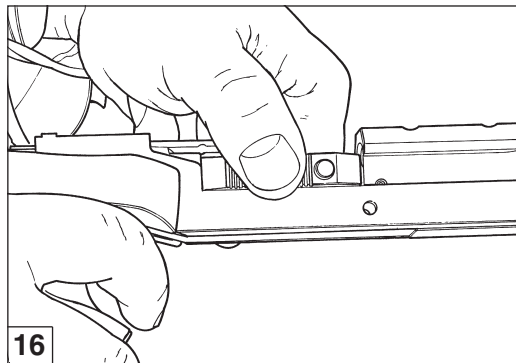
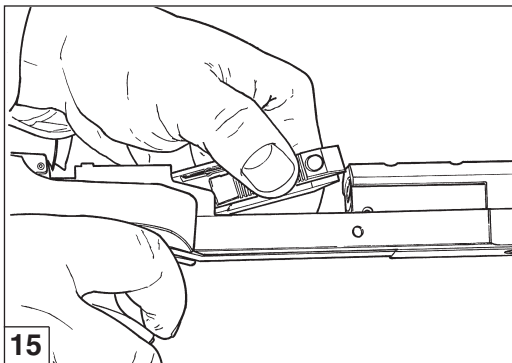
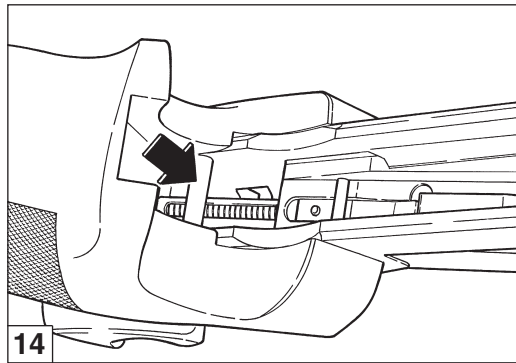
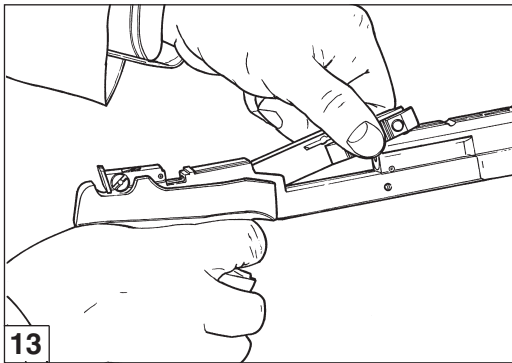
Zeichnung 4

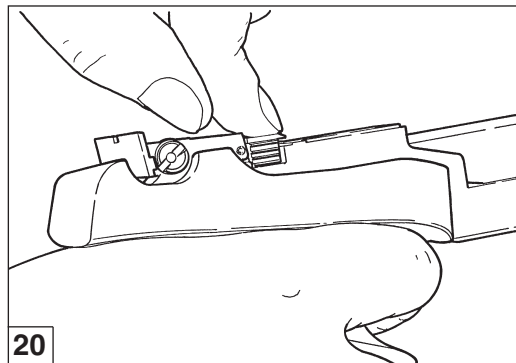
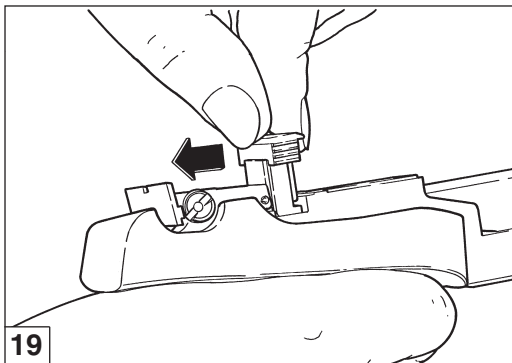
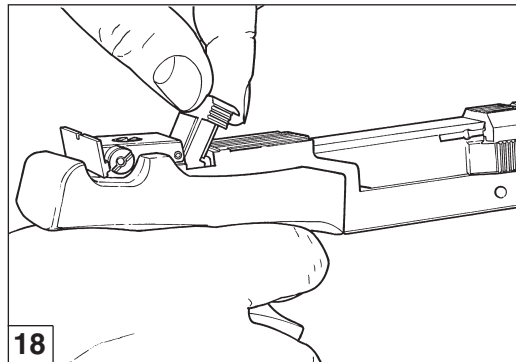
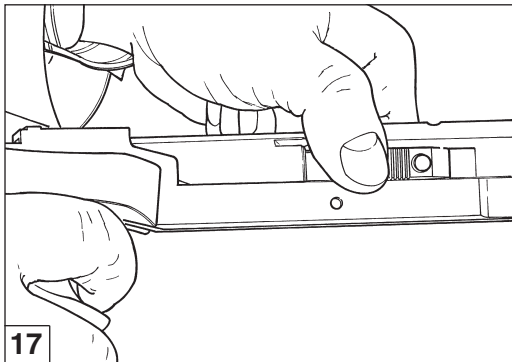
KODE	BESCHREIBUNG	KODE	BESCHREIBUNG
001P	Sicherung	027P	Stift hint. Anschlagabzug
002P	Stift Druckknopf	028P	Bolzen
003P	Feder Druckknopf	032P	Patronenniederhalterknopf
004P	Magazindruckknopf	033P	Kerbstiftbefestigung
005P	Sicherung	035P	Magazinfeder
006P	Kerbstift	094P	Magazin
007P	Stift	097P	Magazingehäuse (9 Schüsse)
008P	Hahnfeder	098P	Unterbrecher
009P	Führungszapfen	100P	Patronenniederhalter
011P	Kerbstift	102P	Magazinboden
014P	Abzugshalterung	108P	Rückholfeder
015P	Abzug	117P	Schraube
016P	Befestigungsschraube	123P	Hebelsicherung
017P	Kerbstift Hahnanschlag	127P	Dämpfer
018P	VorlaufEinstellbolzen	116Q	Hahn
019P	Befestigungsstift	121Q	Sicherungsflügel
020P	Befestigungsstift für Buchse 2. Regelung	122Q	Feder Bolzen
021P	Buchse für 2. Regelung	124Q	Sicherungshebel rechts
022P	Bolzen 2. Regelung	125Q	Sicherungshebel links
023P	Feder Bolzen	129Q	Bolzen
024P	Bolzen 1. Regelung	131Q	SicherungsVorrichtung rechts
025P	Feder Bolzen	132Q	SicherungsVorrichtung links
026P	Stift	133Q	Sicherheitsstift

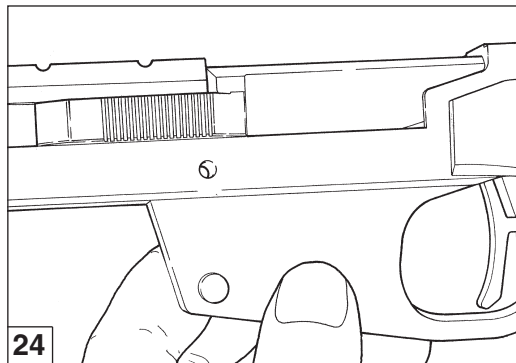
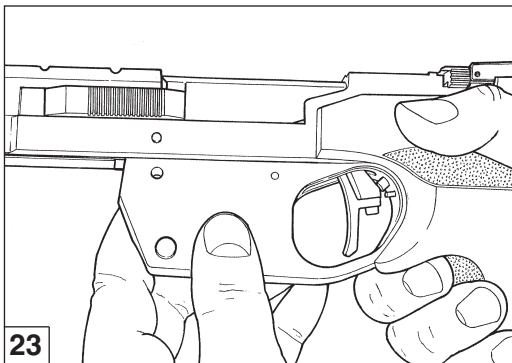
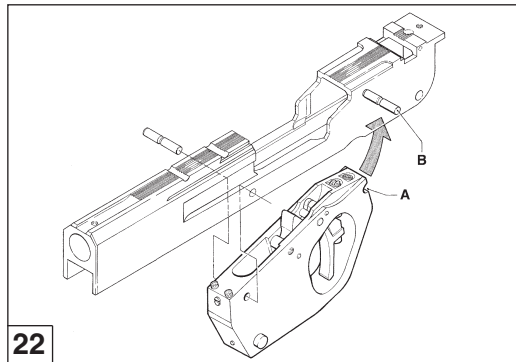
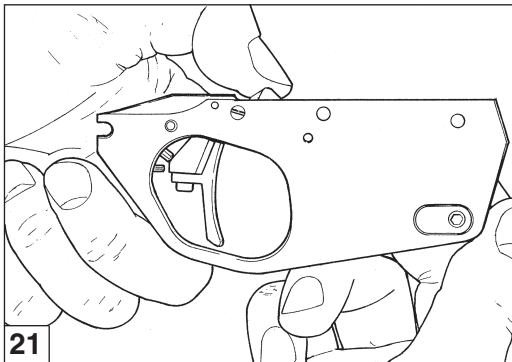


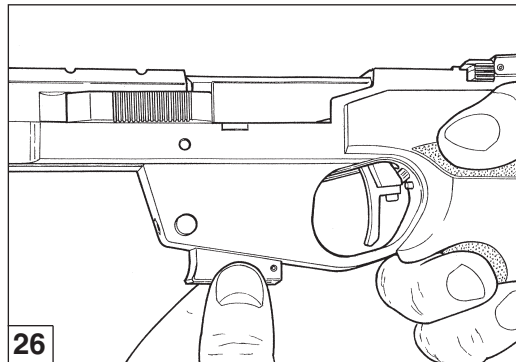
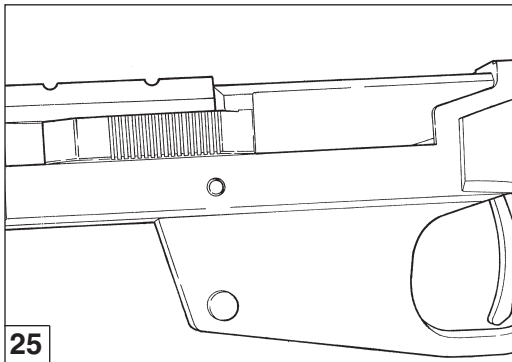


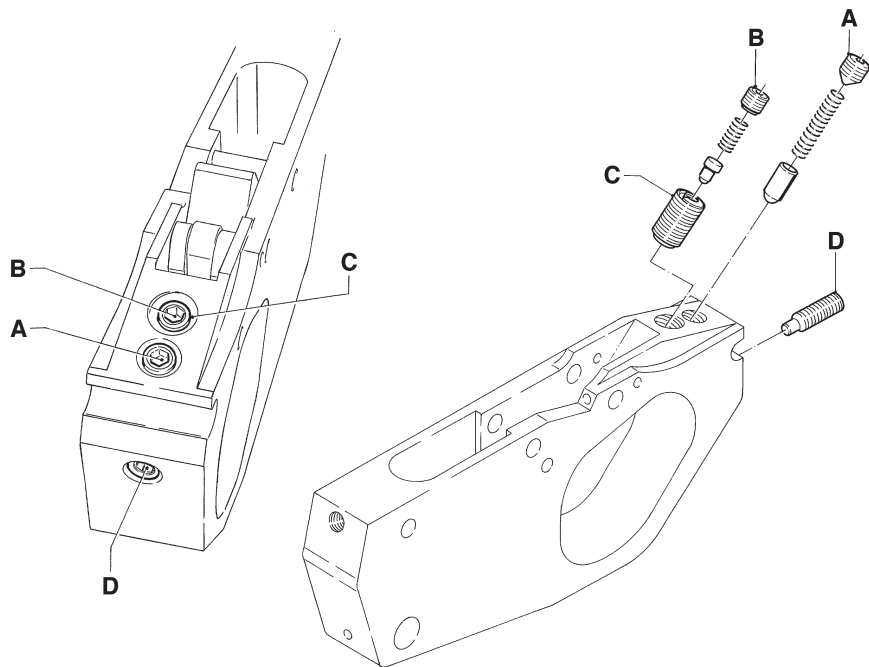


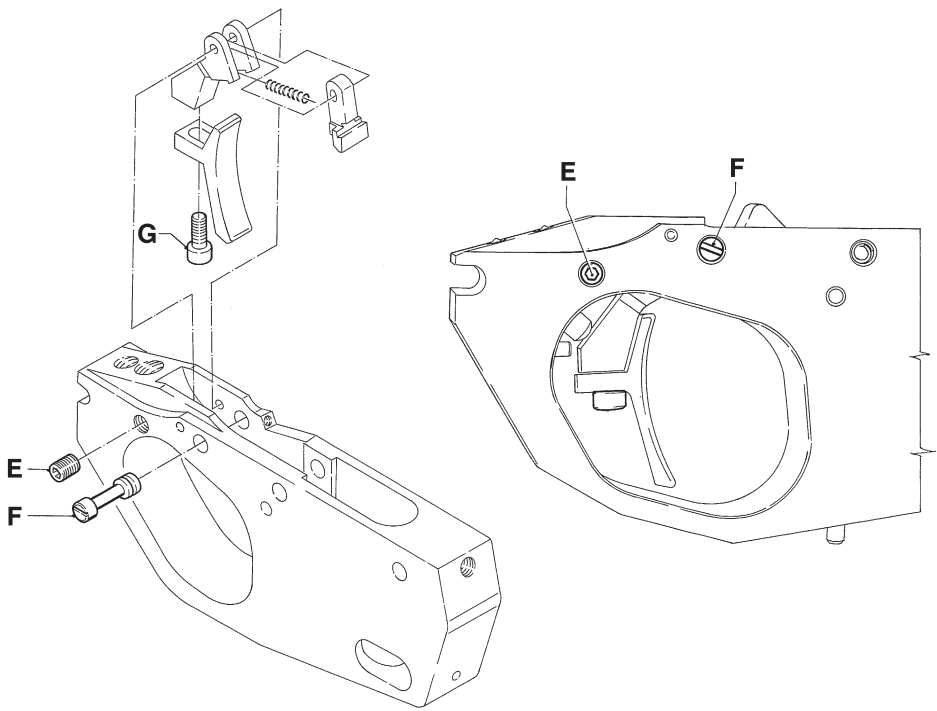


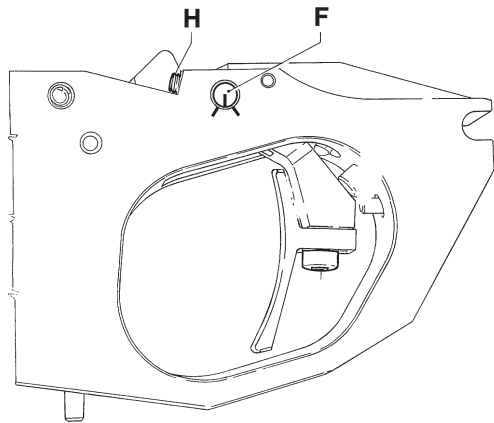
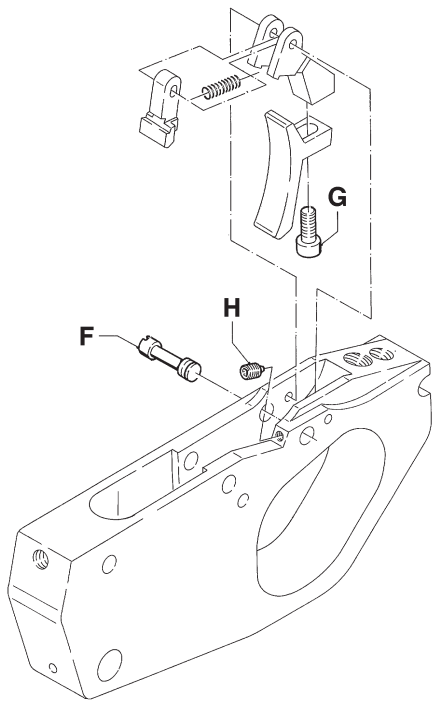


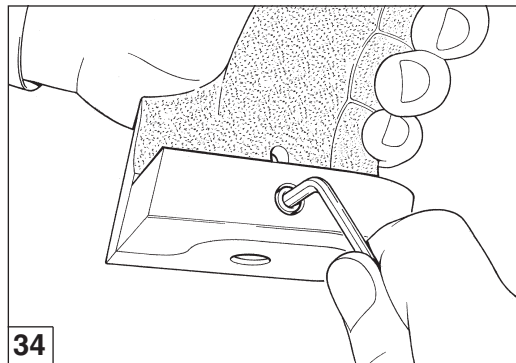
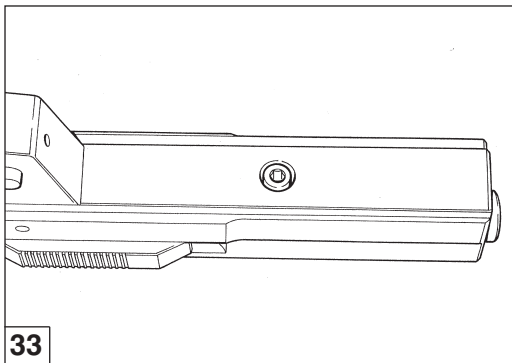
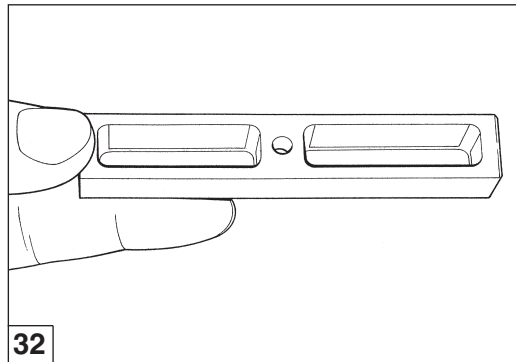
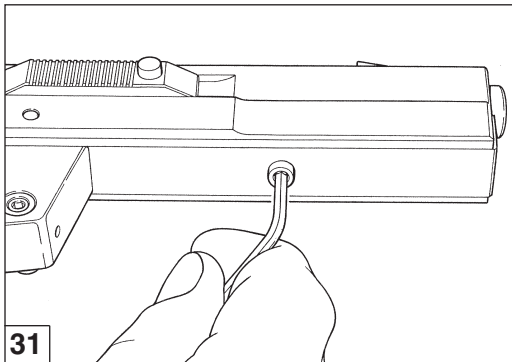


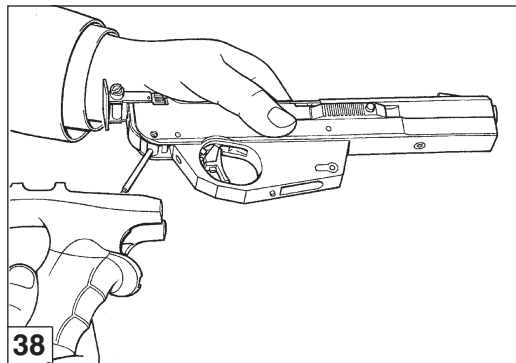
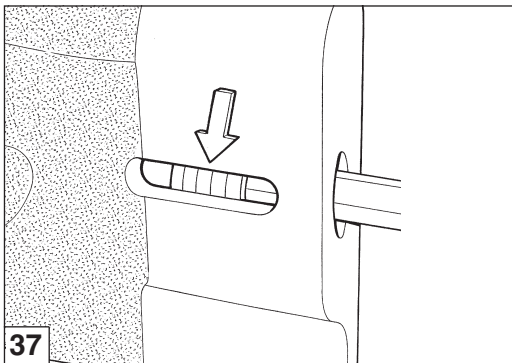
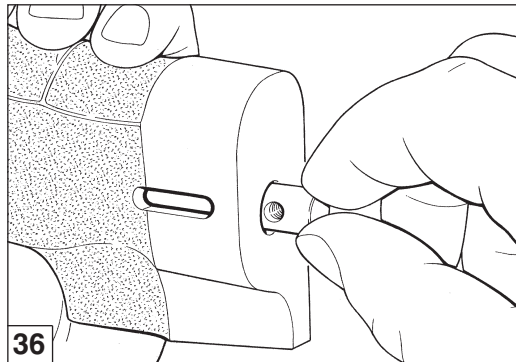
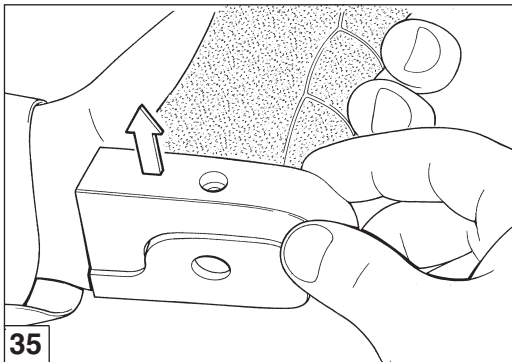


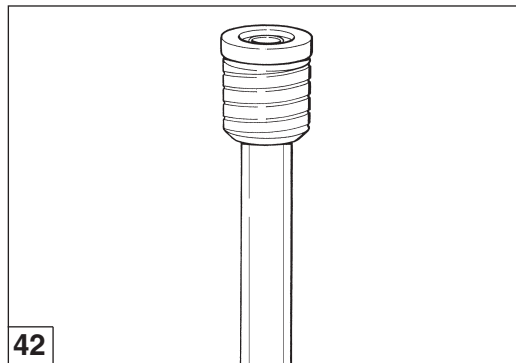
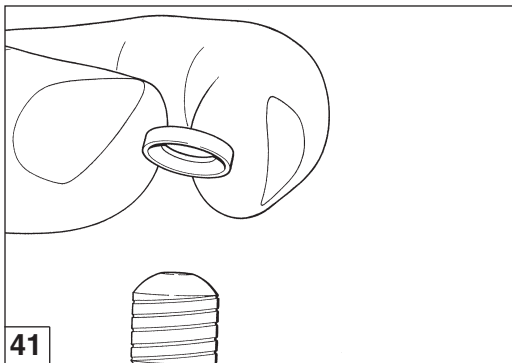
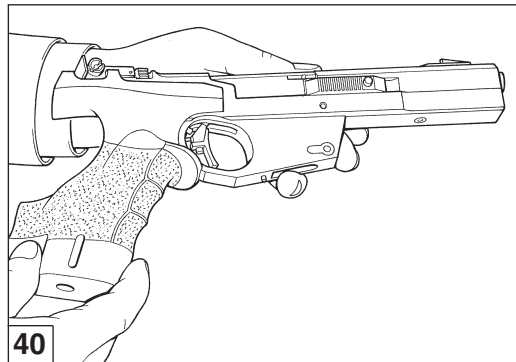
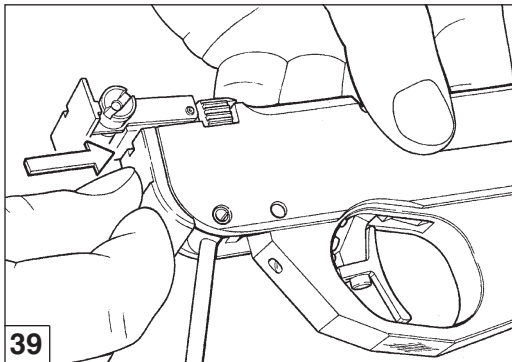


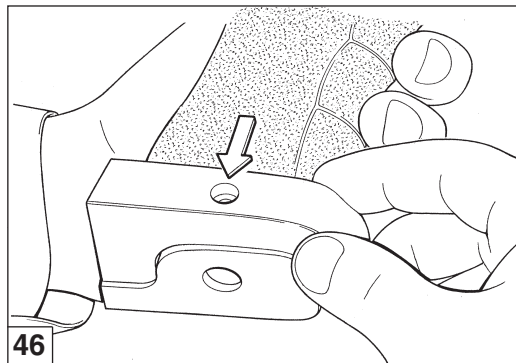
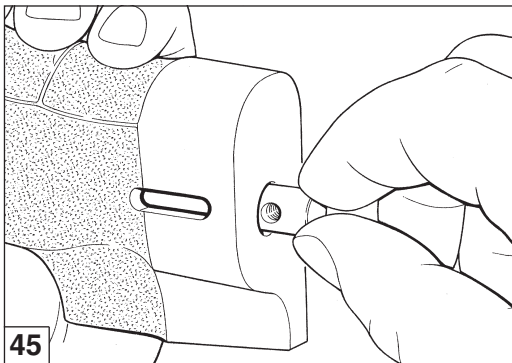
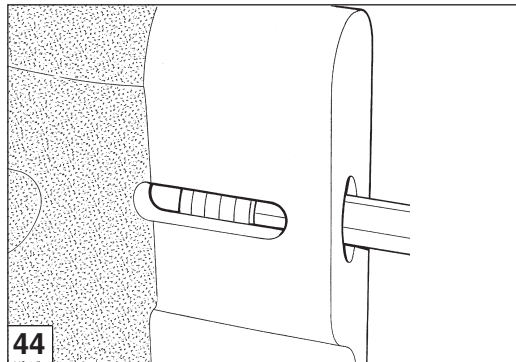
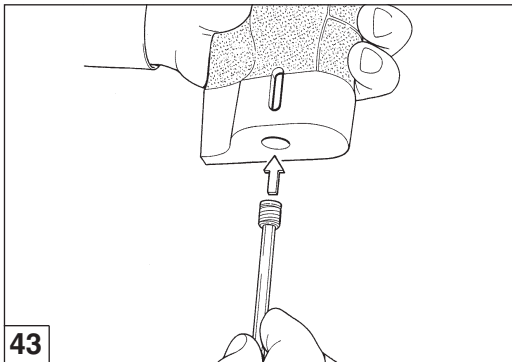


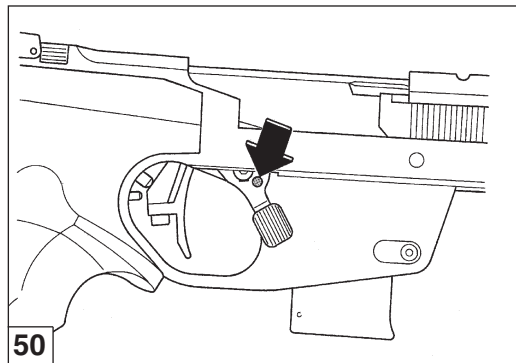
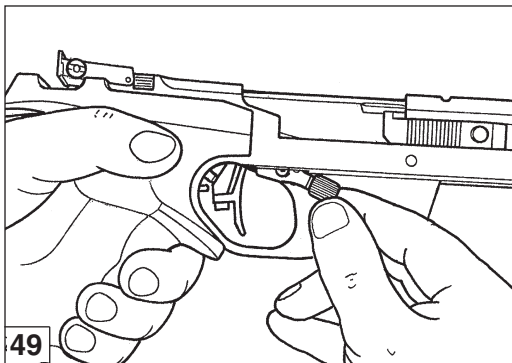
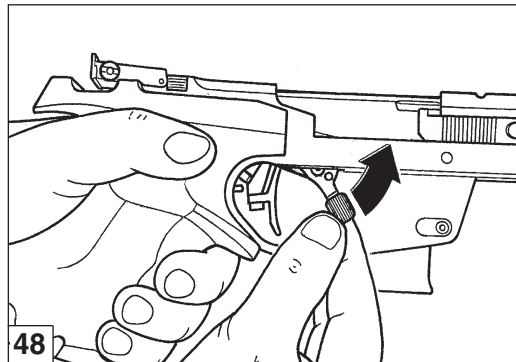
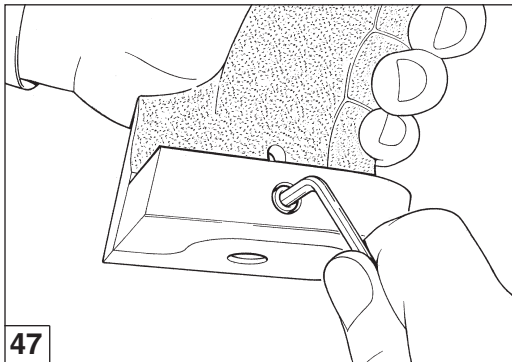




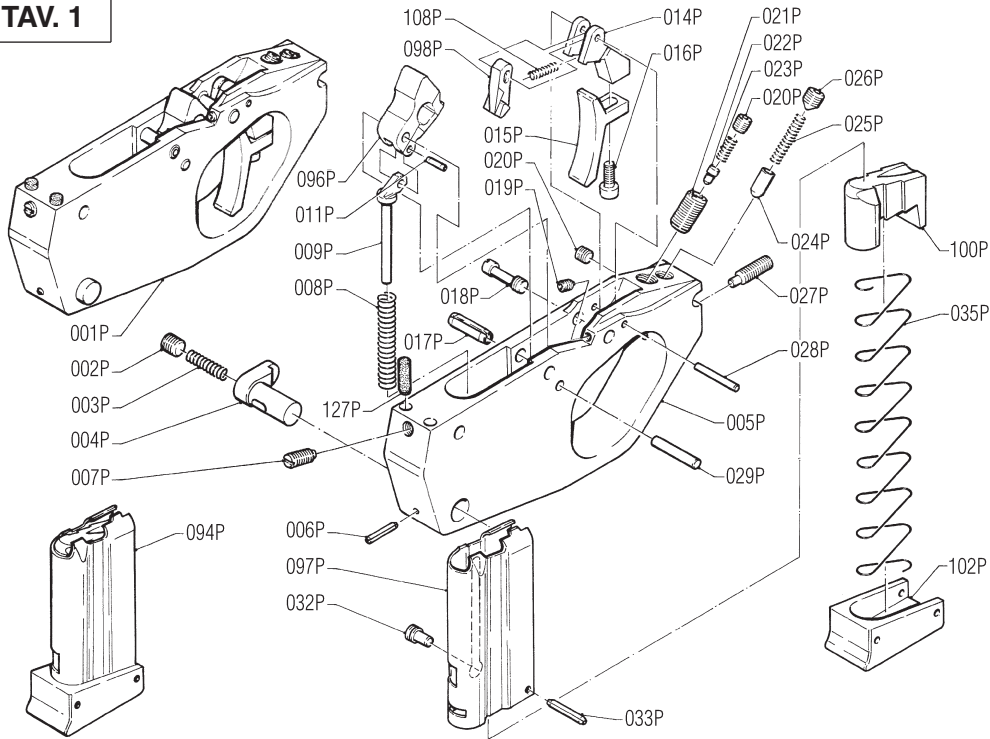




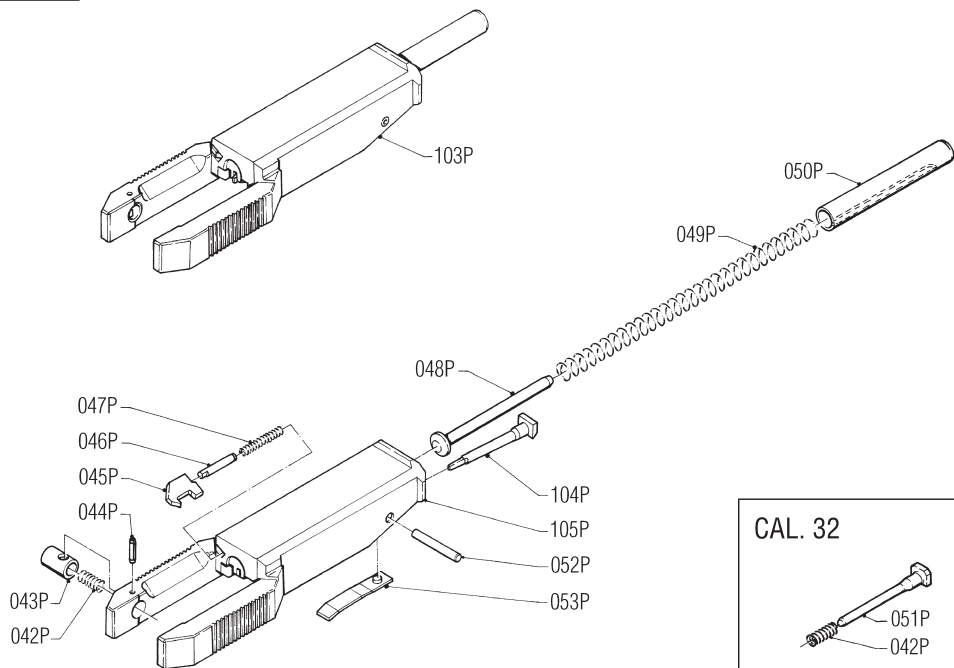




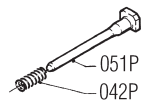
TAV. 1



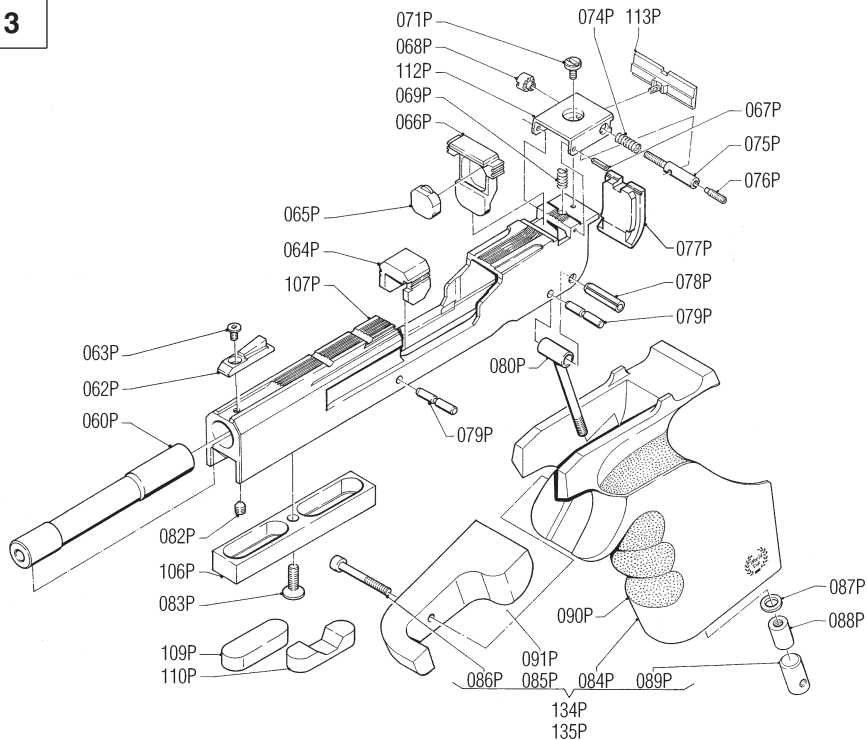
TAV. 2



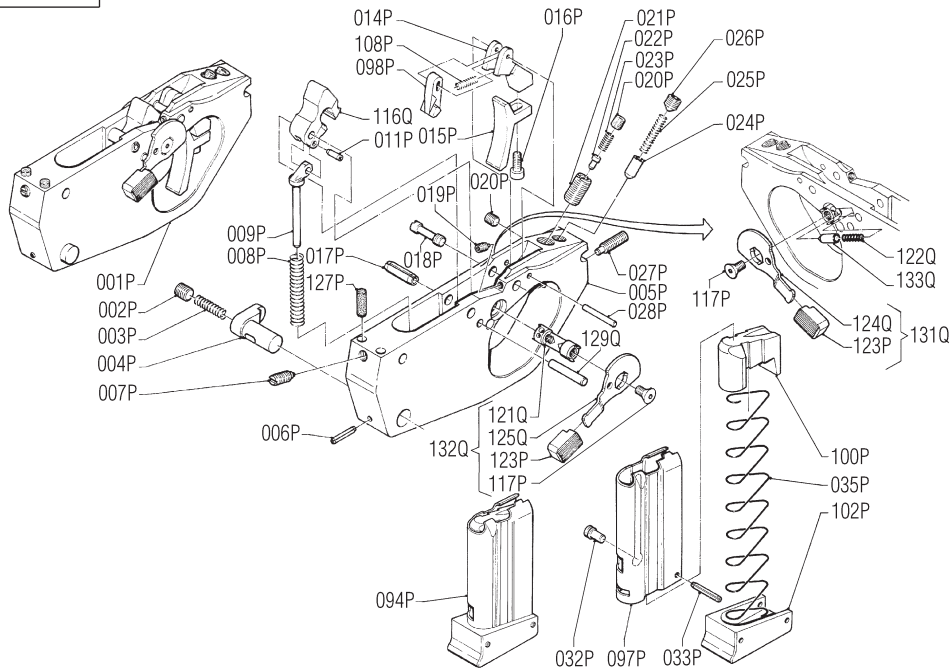
CAL. 32



TAV. 3



TAV. 4



Dati soggetti a modifiche senza impegno di preavviso
Data subject to modifications without prior notice
Toutes les données peuvent être modifiées sans préavis
Konstruktions- und Ausführungsänderungen vorbehalten

Benelli

Benelli Armi S.p.A.

Via della Stazione, 50
61029 URBINO
ITALY

Tel. ++39-0722-3071

Fax ++39-0722-307207

E-mail: marketing@benelli.it

<http://www.benelli.it>



Benelli USA

Benelli U.S.A. Corporation

Head Office:

17603 Indian Head Highway

Accokeek, MD 20607-2501

Ph. 001-301-283-6981 - Fax 001-301-283-6988

E-mail: BENUSA1@aol.com

<http://www.benelli-usa.com>

Warehouse: (to ship merchandise)

801 Broad Street

Pocomoke, MD 21851